LX. c. 3.

many Solos

John Loder

4X. C. 3.

SONATE

A VIOLINO E VIOLONCELLO O CIMBALO

Dedicate

A SUA ECCELLENZA

IL SIGNOR

GIROLAMO ASCANIO GIUSTINIANI

da

GIUSEPPE TARTINI

OPERA PRIMA

A

AMSTERDAM

Chez HENRY CHALON.

N.° 576.

Eccellenza

Il mio preciso dovere, e non alcuna mia presunzione porta questa mia opera à piedi di V: E:. Era essa Stata benignamente ricevuta, come cosa Sua, dall'Eccel:mo Signor Procuratore di Lei Padre; e con ogni ragione, perch'è un frutto nato da quella quiete, che la di Lui Bontà, e Protezzione mi procurò da molto tempo in quèsta Città, e che Sua mercè godo presentemente. La di Lui à me e à tutti dolorosissima morte, mi ha bensì sospesa, ma non levata la occasione di far conoscere al Mondo, di quanto io gli era debitore; Perchè avendo V: E: per me la Stessa Benignità ed onorandomi del Padrocinio medesimo, rimane in me verso di Lei l'obbligo Stesso. V'è anzi qualche ragione più particolare di tributarle questi miei Musicali Componimenti, poichè nel fior della Sua Giovanezza ebbi la Sorte di Servirla nell'essercizio di Suonare il Violino, quando di = =soccupata dagli Studj più Seri, ne quali è riuscita naravigliosamente, cambiava l'ozio in applicazioni di onesto diletto, ed ornamento, ma in tal modo, che mi cagionava ammirazione il vedere con qual facilità Si avanzava à quel Segno, à cui con molta fatica e per molt'anni arriva appena l'impegno della Professione aiutato da gran talento. Ora nel tempo, che le avanza dà pubblici e dà ~~domestici~~ affari, trasfondesi V: E: nel Figliuolo, tenero bensì di anni, ma ripieno, per le di Lei dotte istruzioni, di belle Cognizioni nelle Scienze, nell'Erudizione, e nelle lingue, come talmente avanzato nella perizia della Musica sull Cembalo, che Sarebbe difficile il crederlo, Se l'E: V: non fosse Stata in pari età l'Originale di questa Copia. Tutto ciò, che hò detto per far giustizia alla verità, anziche offendere la di Lei Modestia, dovrebbe à me cagionare Somma confusione, pensando à chi offerisco queste mie deboli fatiche, Se la mia offerta fosse veramente libera, e non necessaria perchè dovuta. Contento intanto più tosto di aver fatto ciò che io debbo, che mortificato di non aver fatto ciò, che io non So, ne posso, mi rimetto più che al finissimo discernimento di V: E: à quella Benignità, con cui Sempre me e le cose mie hà riguardato, e mi rassegno

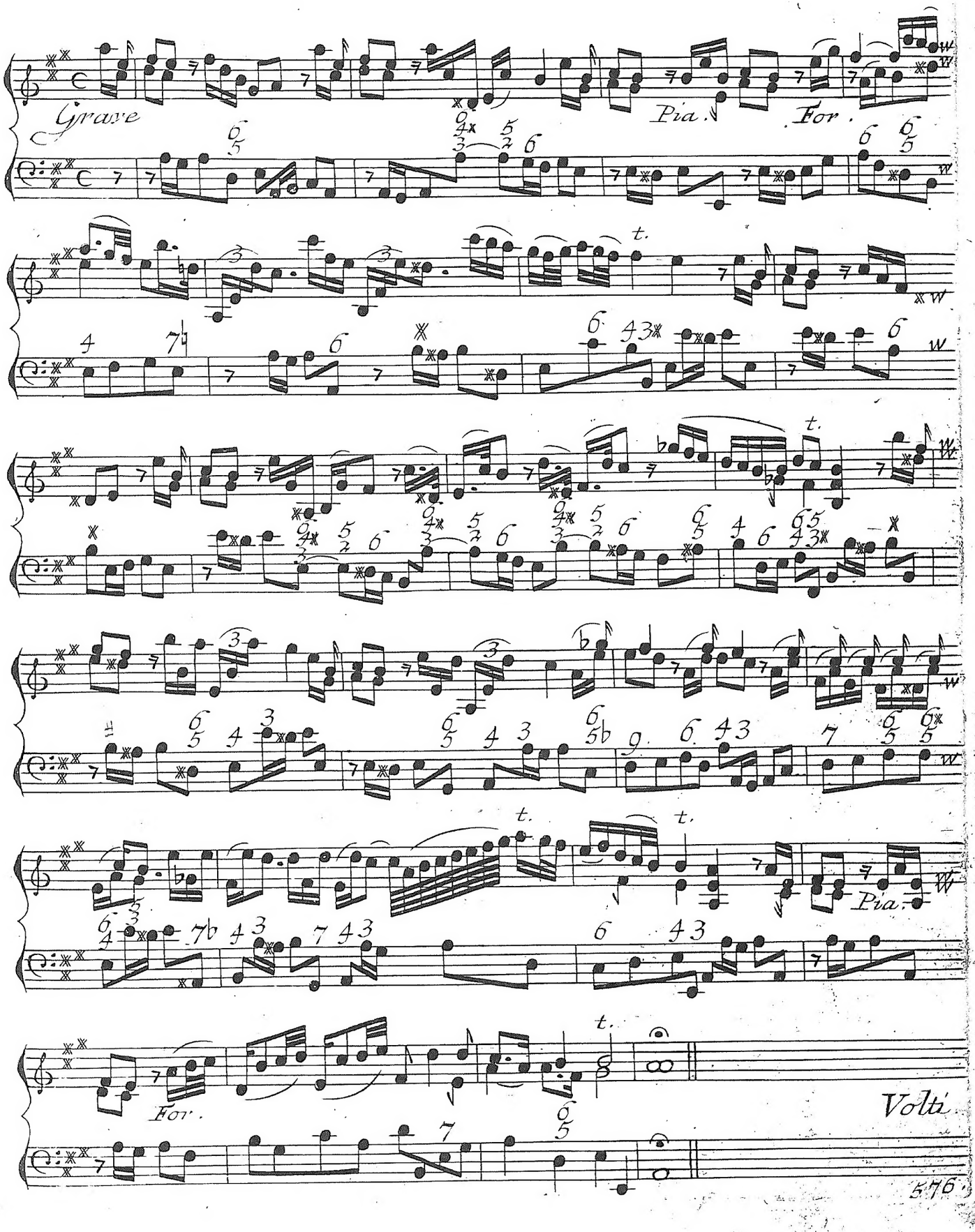
Di V: E:

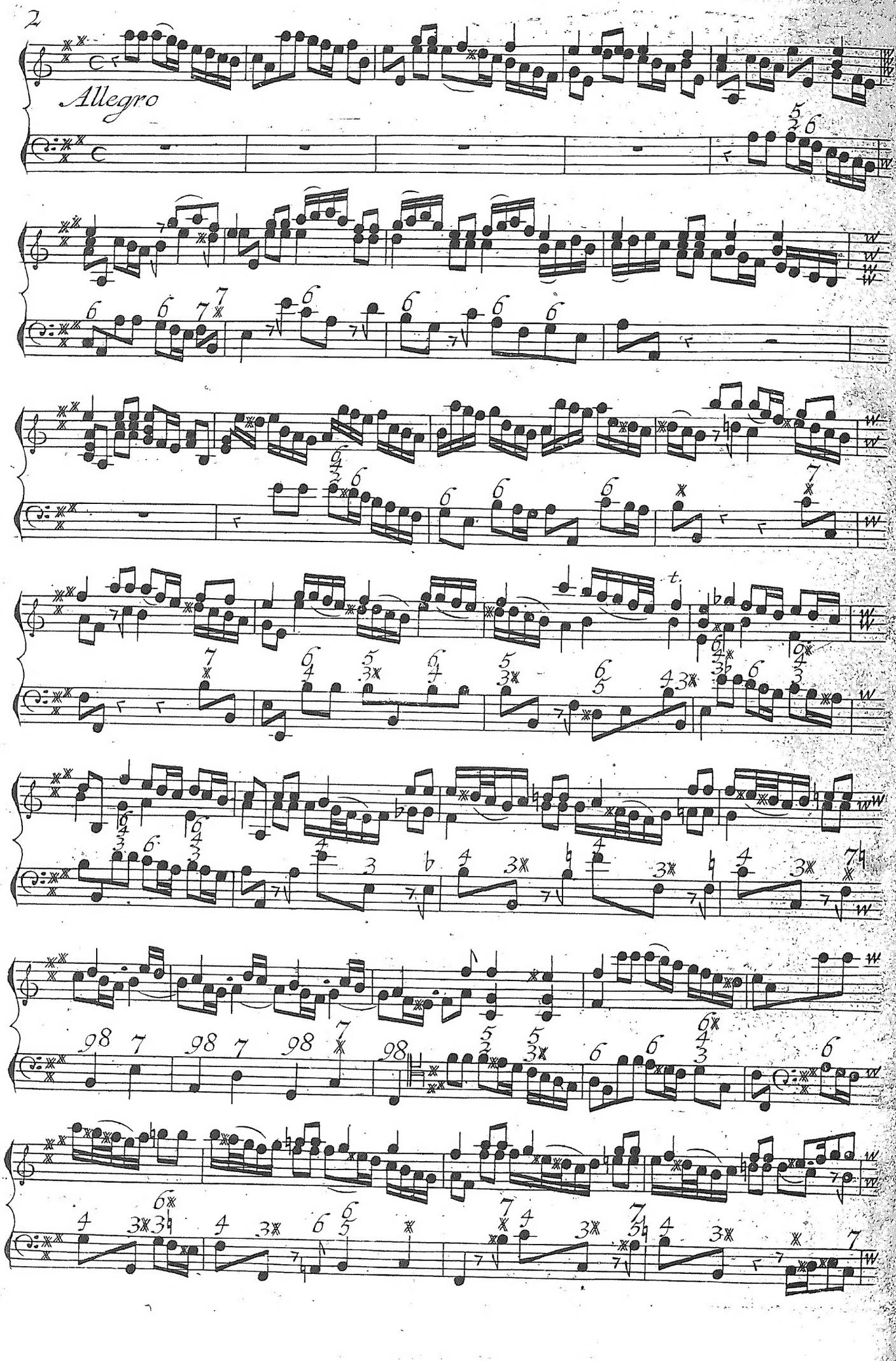
Padoa.

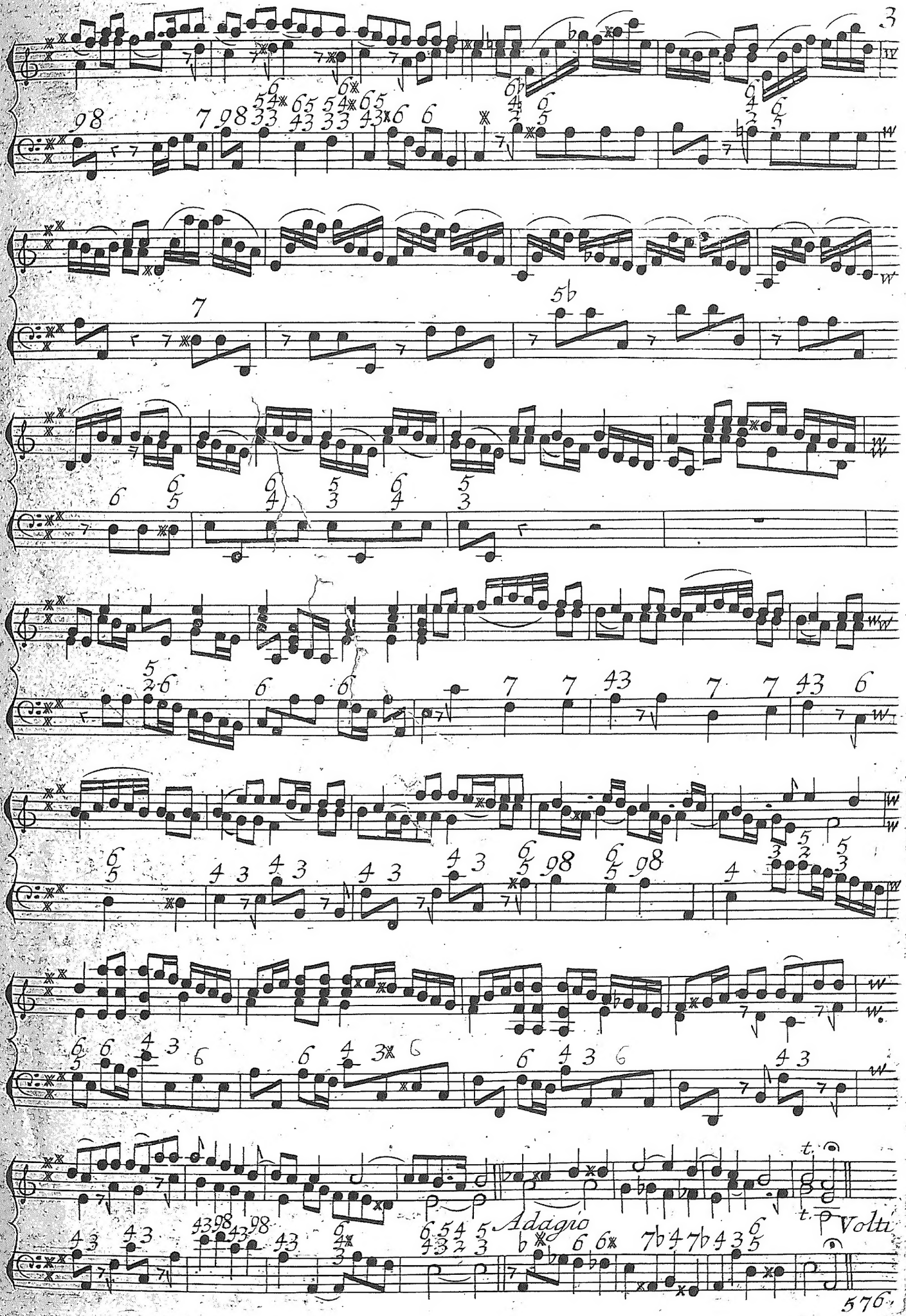
Um:mo Devot:mo Obl:mo Servitore

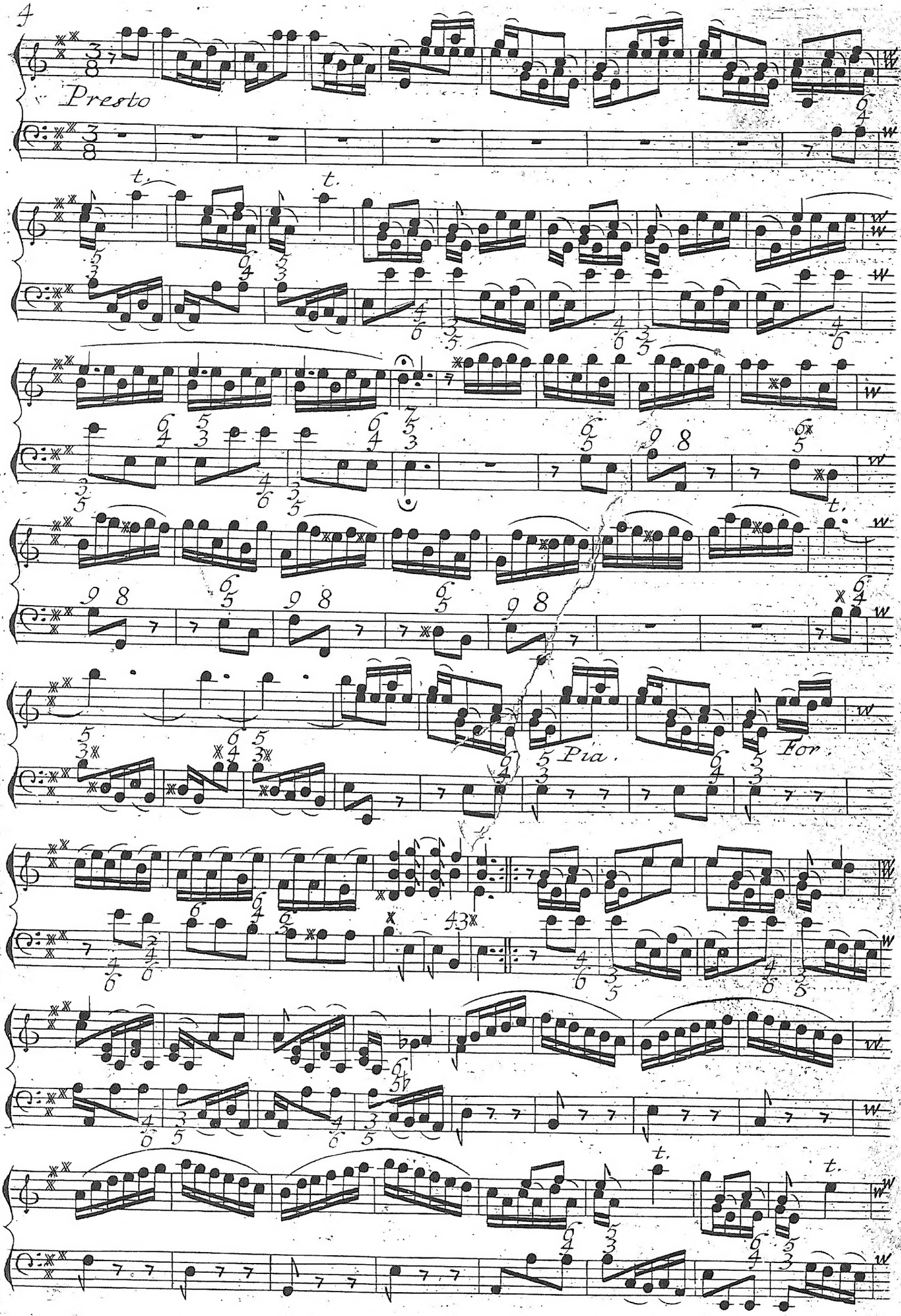
Giuseppe Tartini

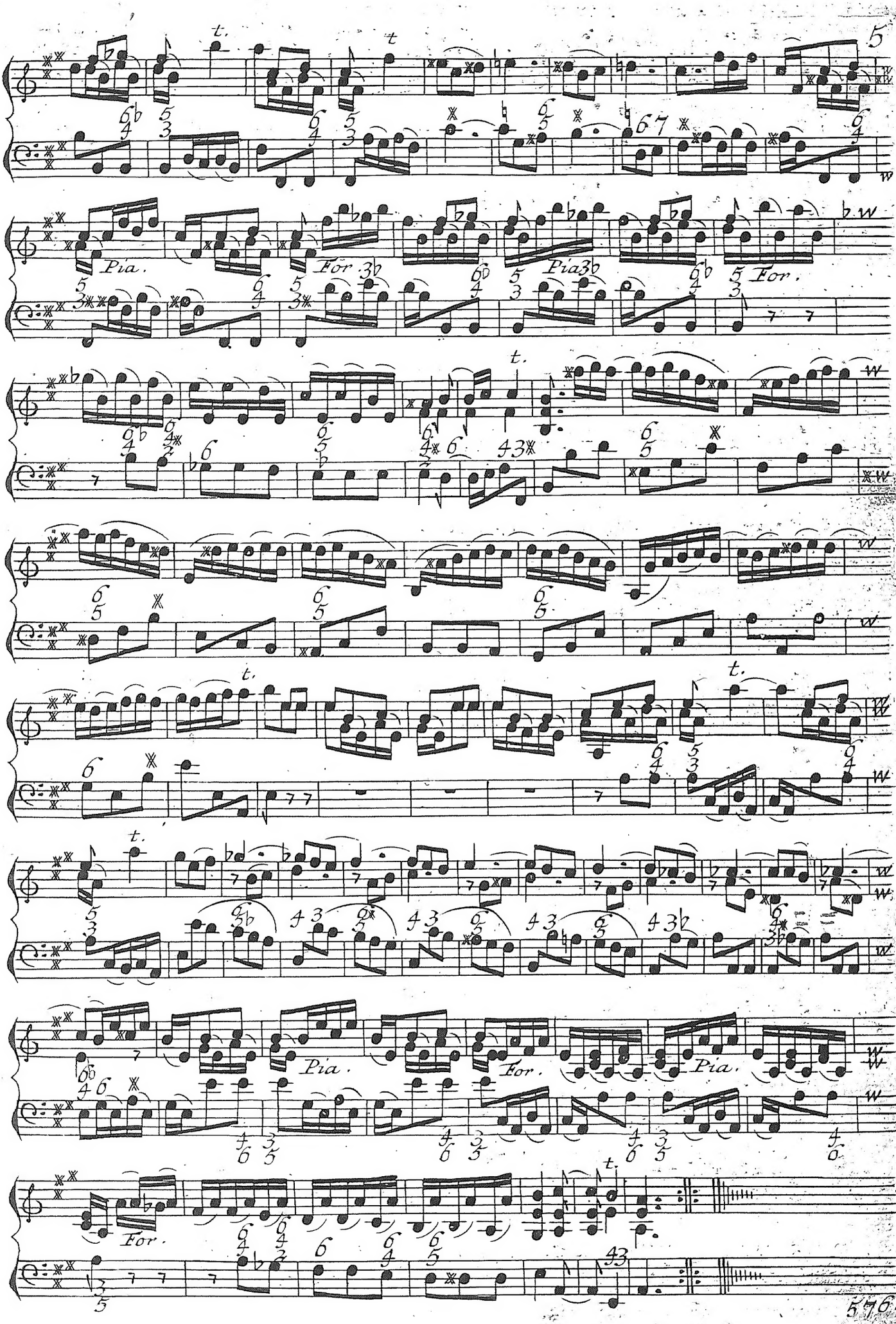
SONATA PRIMA



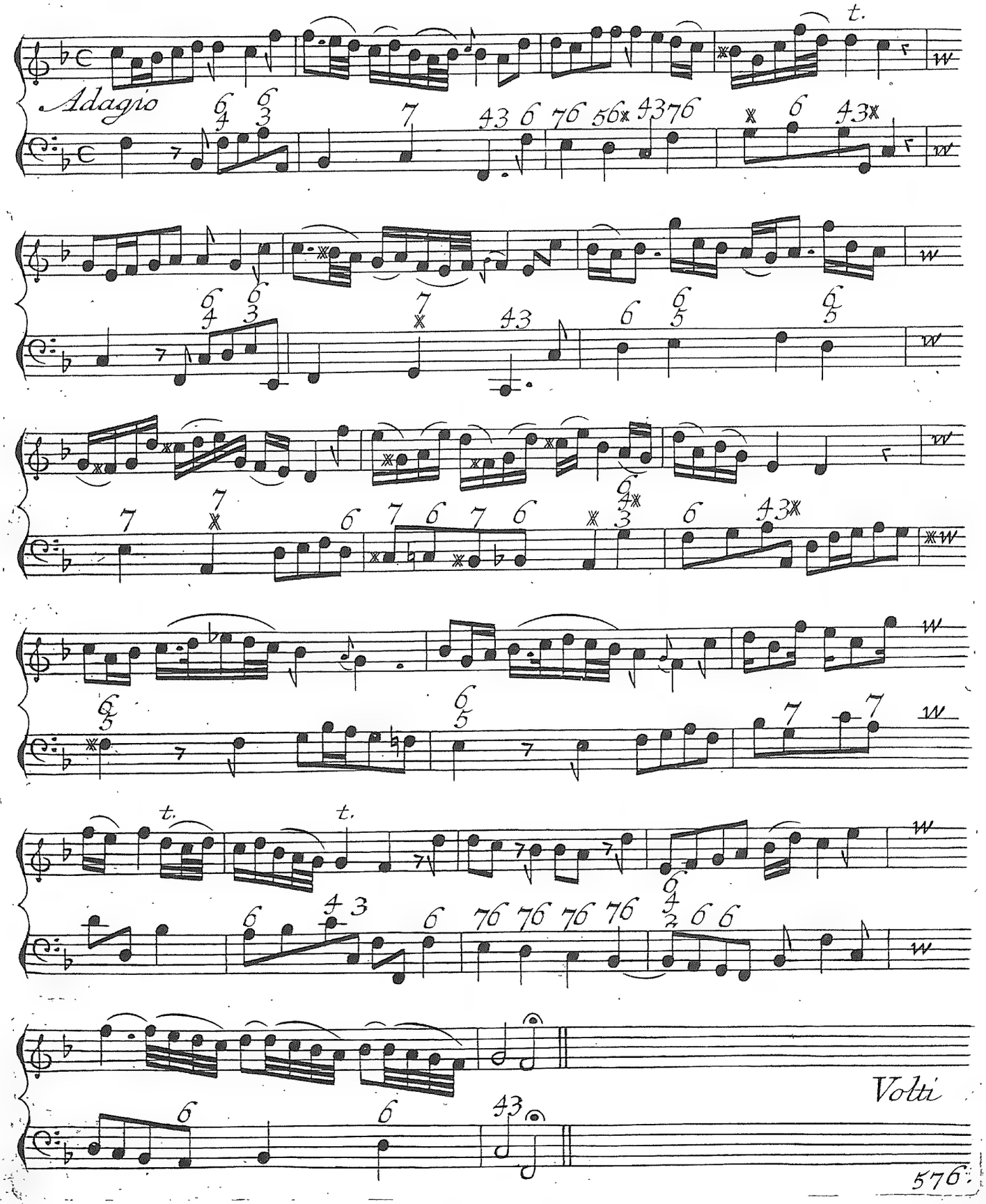

Allegro

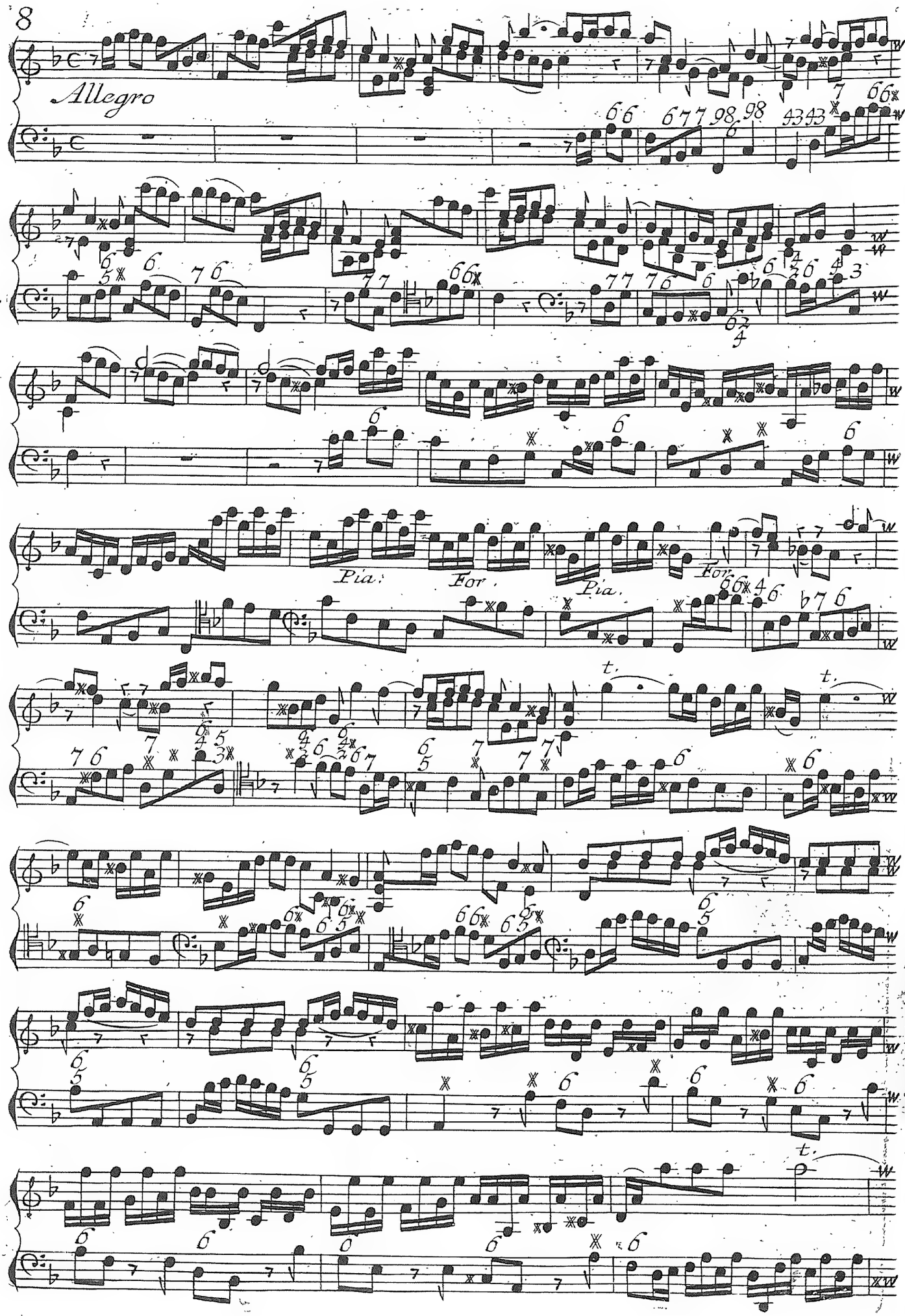

Adagio
Volti

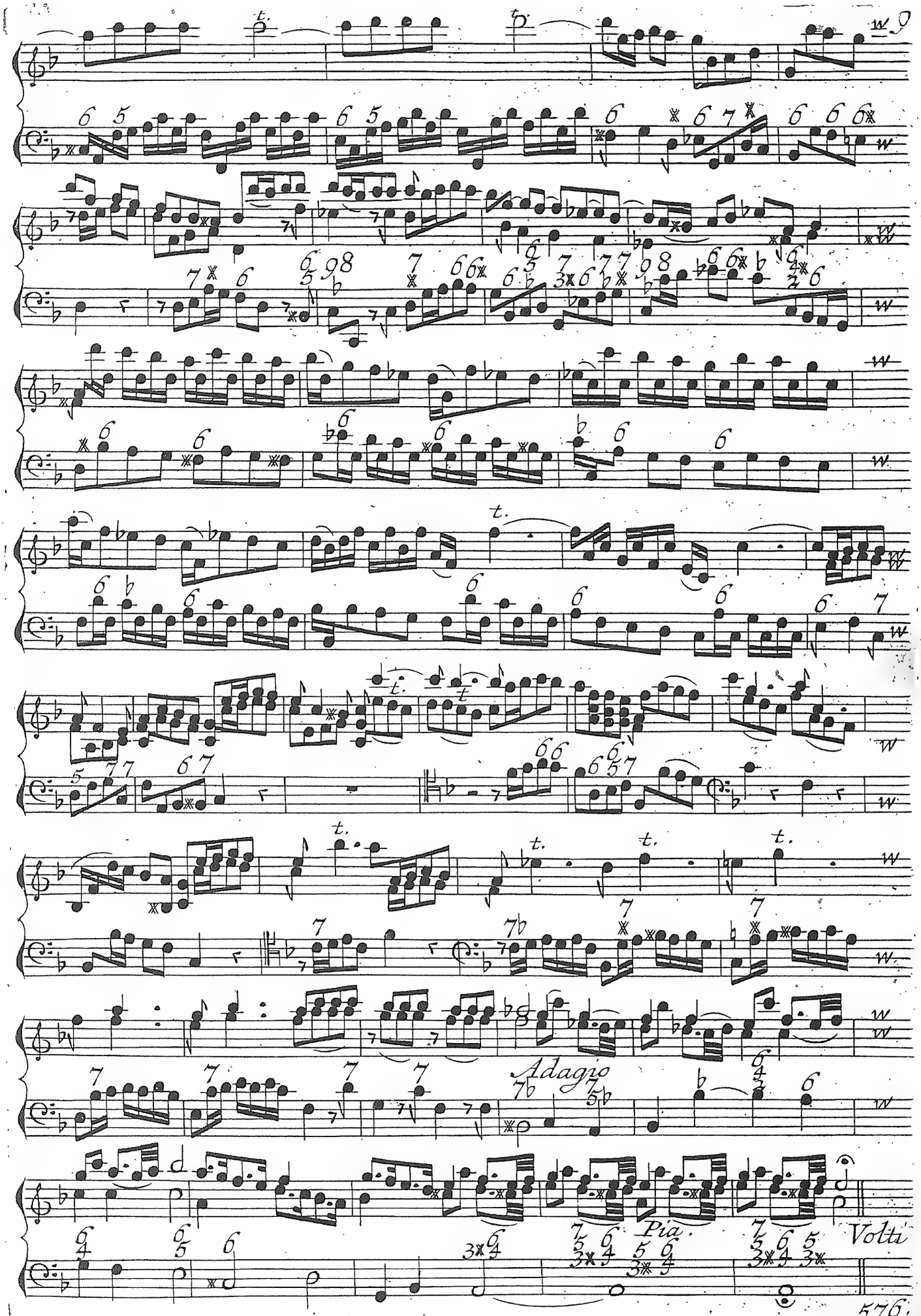

Presto
Pia.
For.

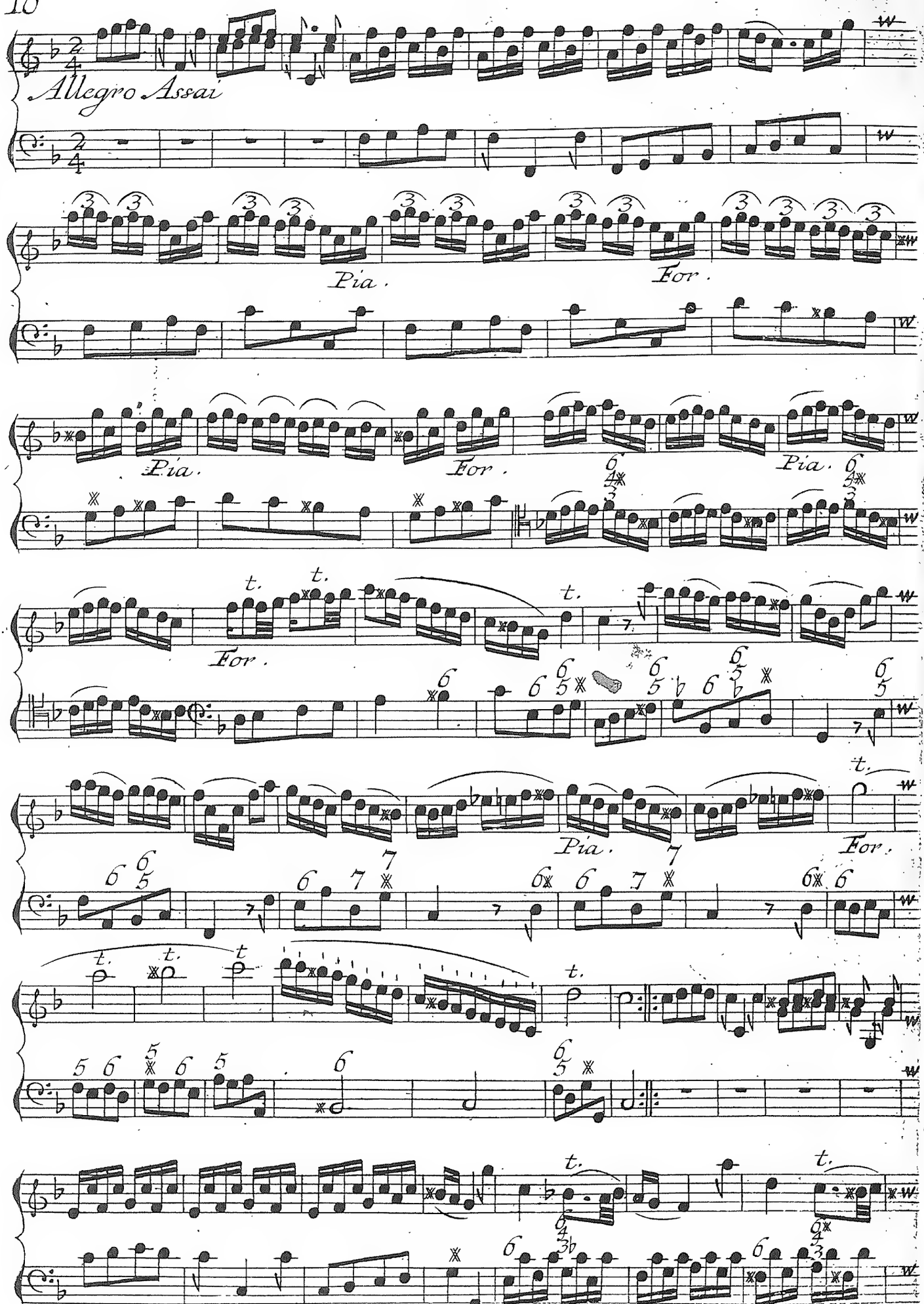

5
Pia.
For.
Pia.
For.
Pia.
For.
Pia.
For.
576

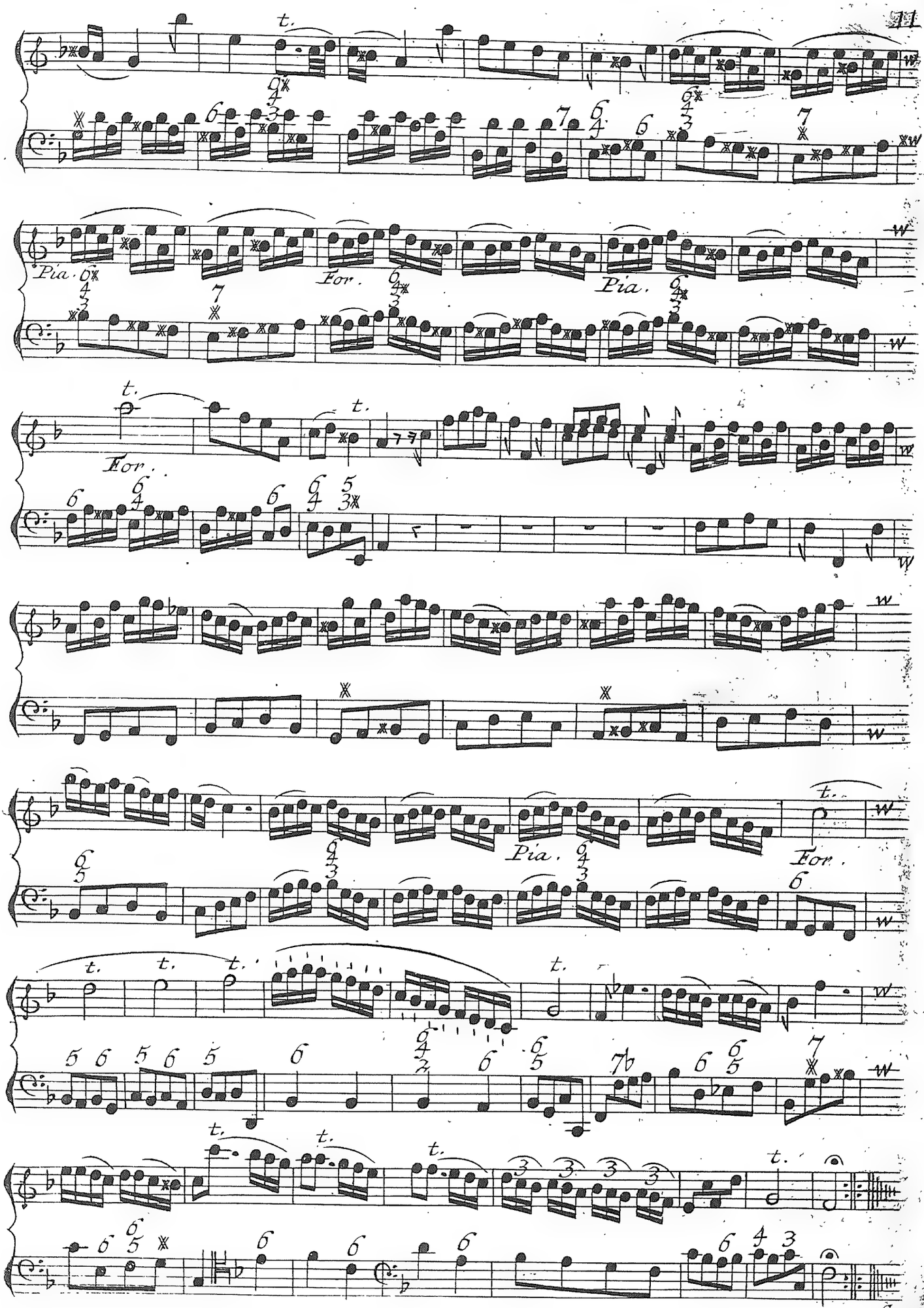
SONATA SECONDA



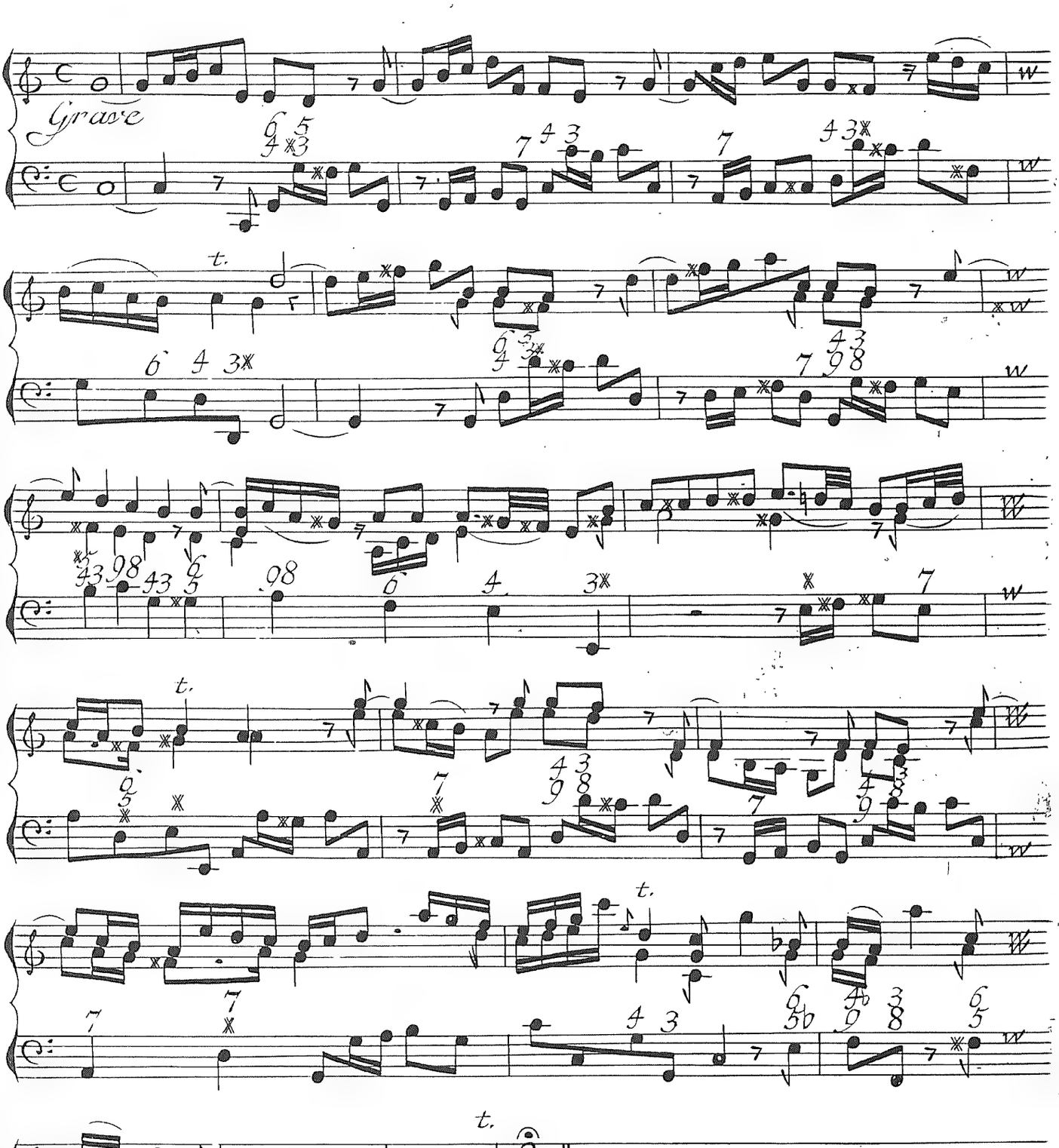

Allegro
Pia.
For.
Pia.
For.

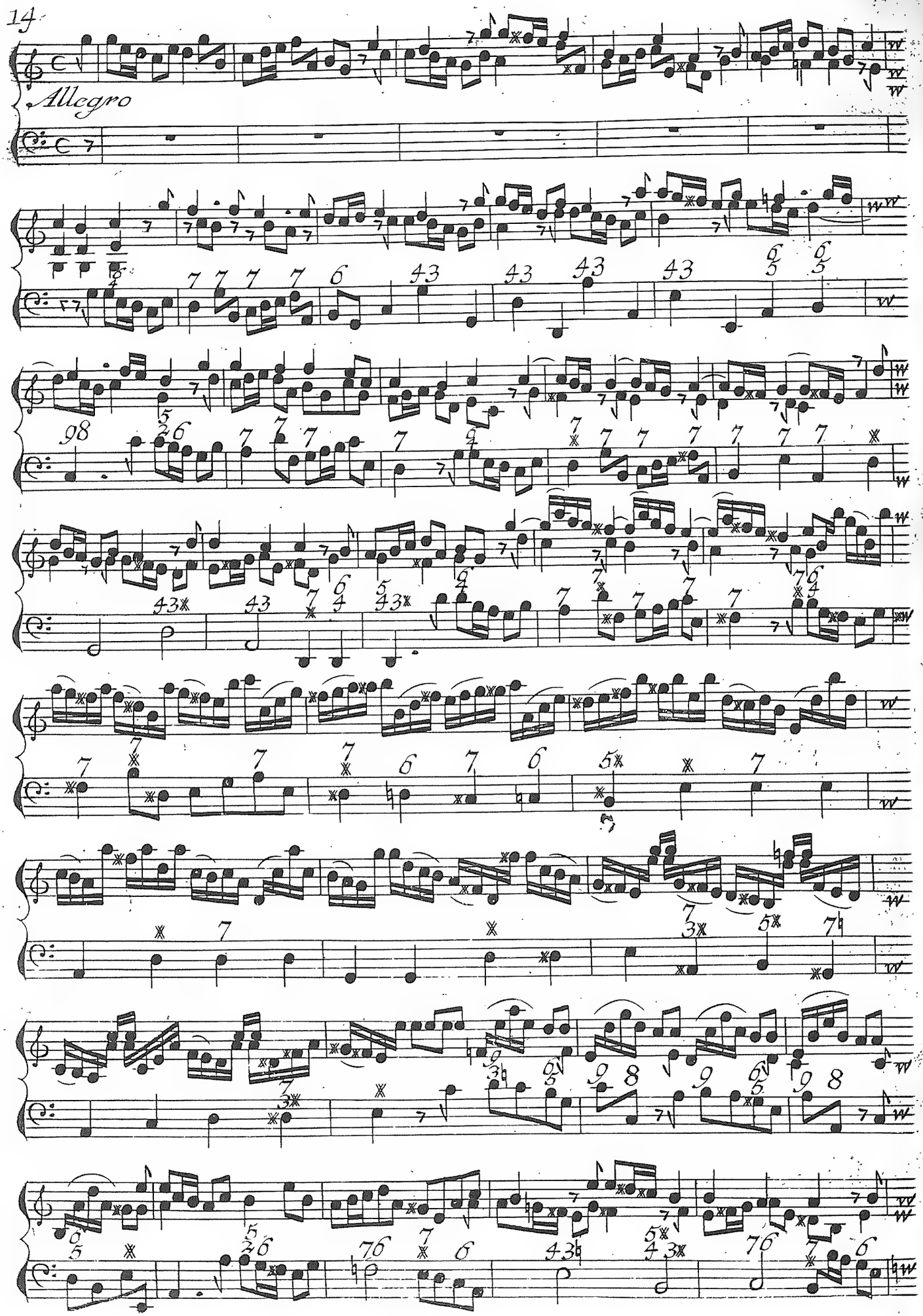

Adagio
Pia.
Volti

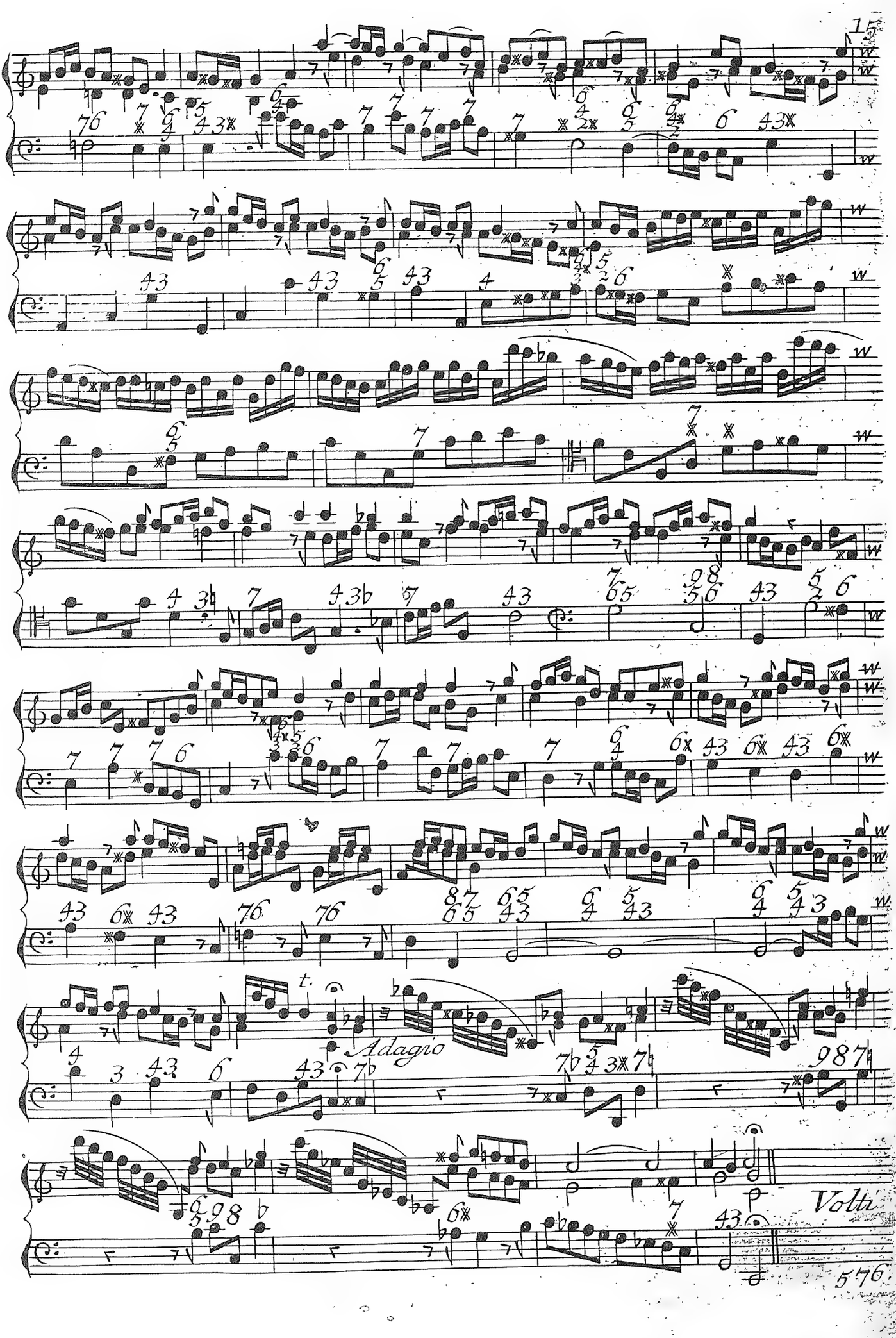

Allegro Assai
Pia.
For.
Pia.
For.
Pia.
For.
Pia.
For.

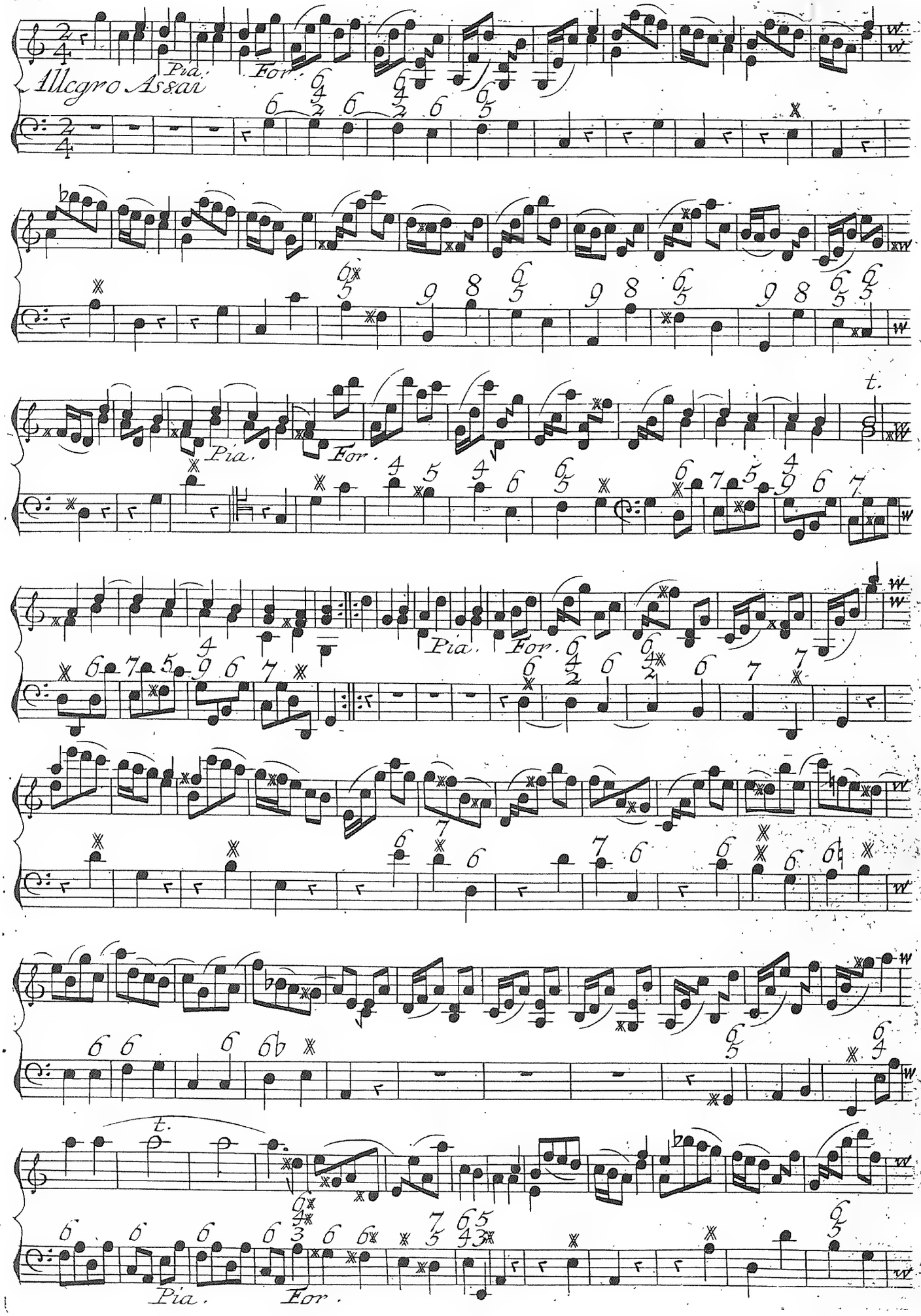

t.
Pia.
For.
Pia.
For.
t.
Pia.
For.
t.

SONATA TERZA




Allegro


15
Adagio
t.
Volti
576


Allegro Assai
Pia.
For.
t.
Pia.
For.
Pia.
For.
Pia.
For.
t.
Pia.
For.

Pia. For.

SONATA IV

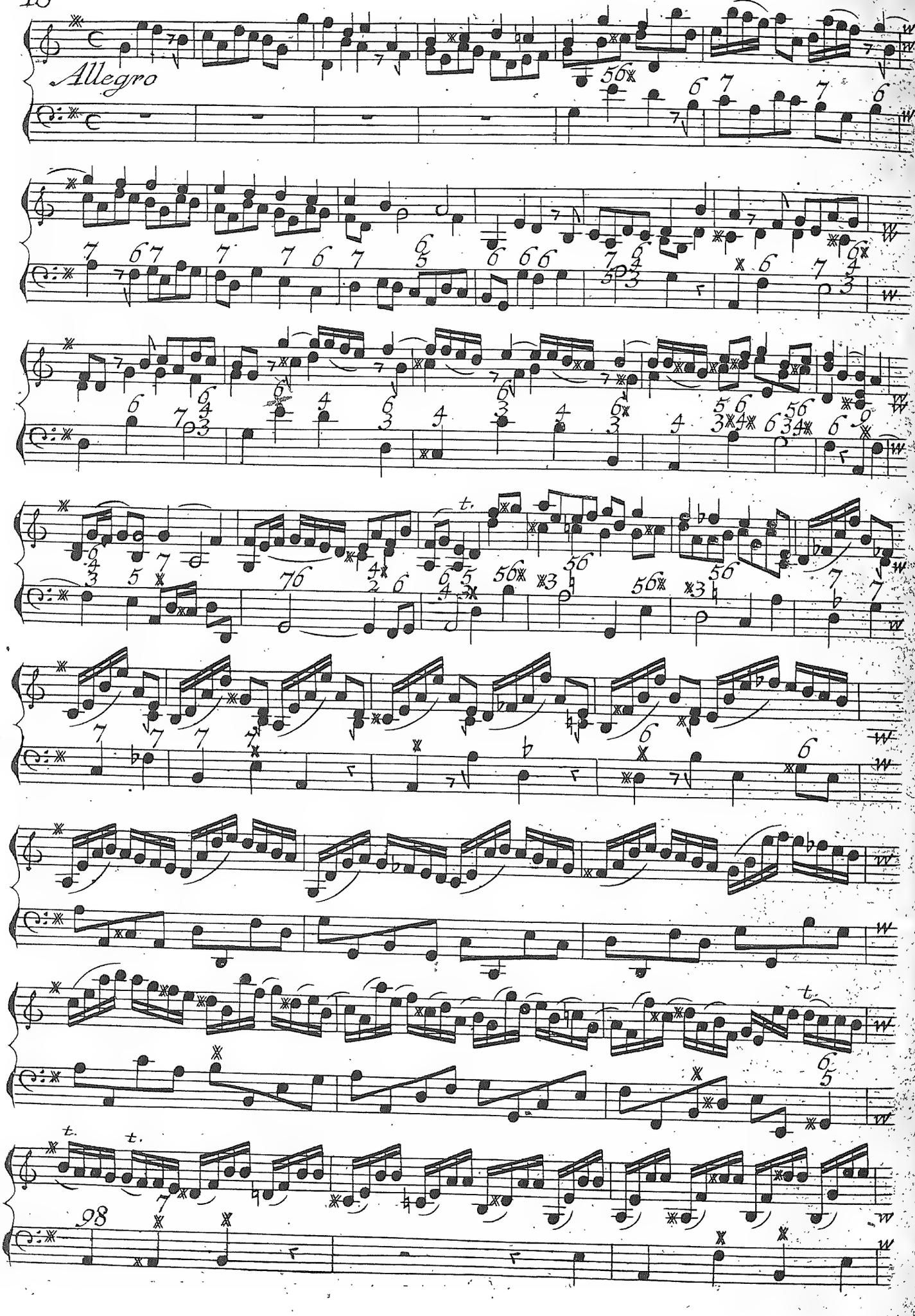
Grave

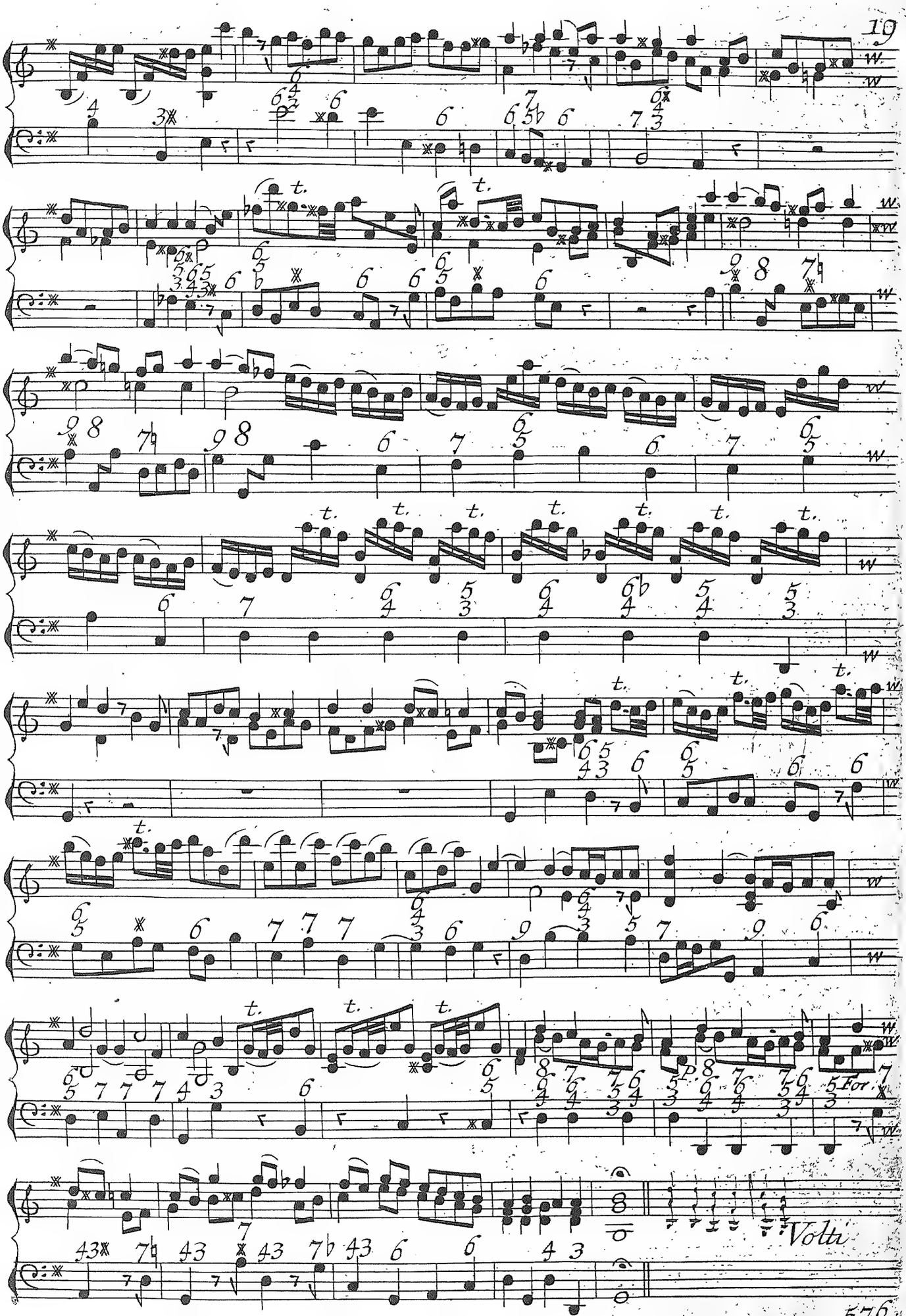
Pia. For.

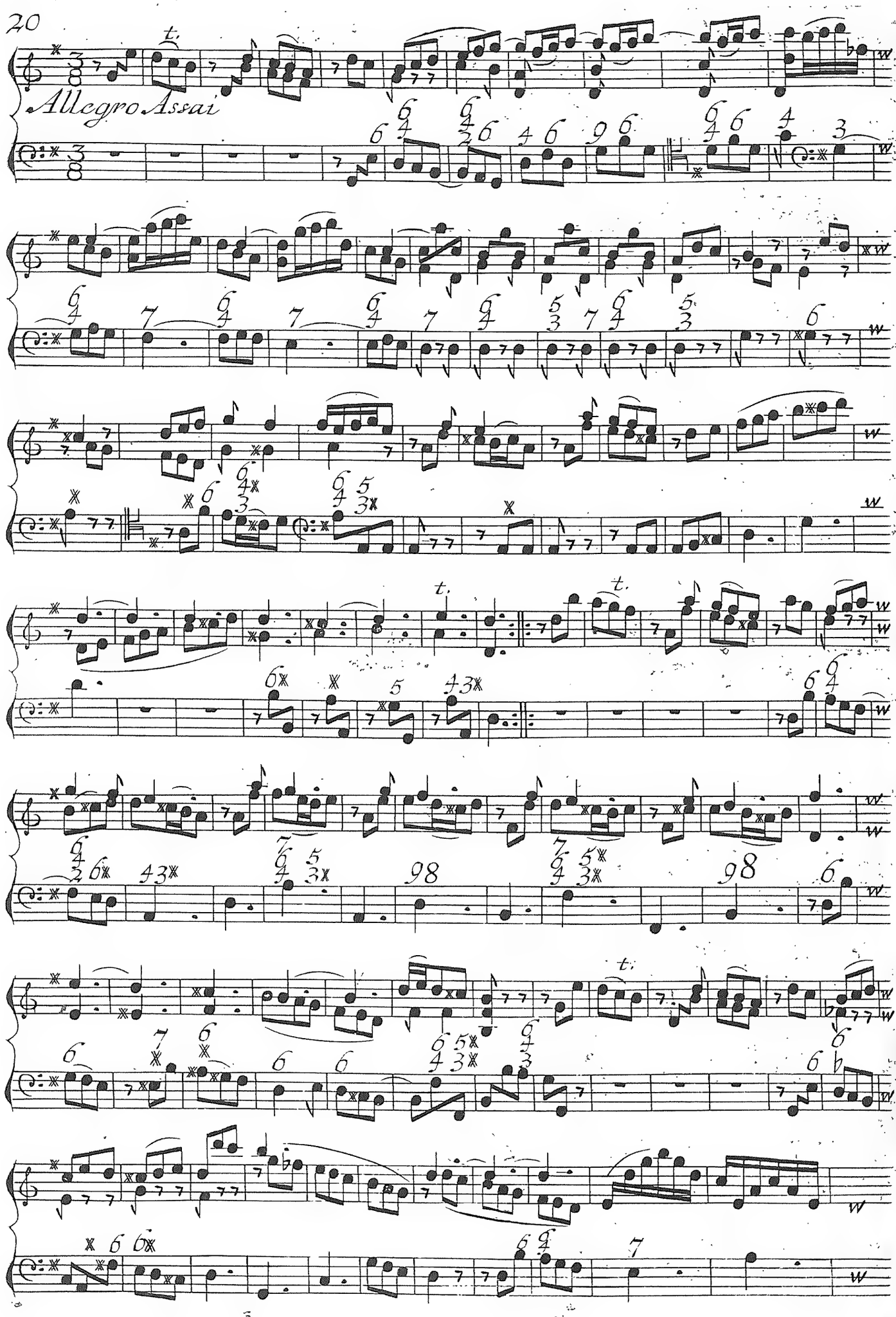
Pia. For.

t. t. t.

Volti


Allegro

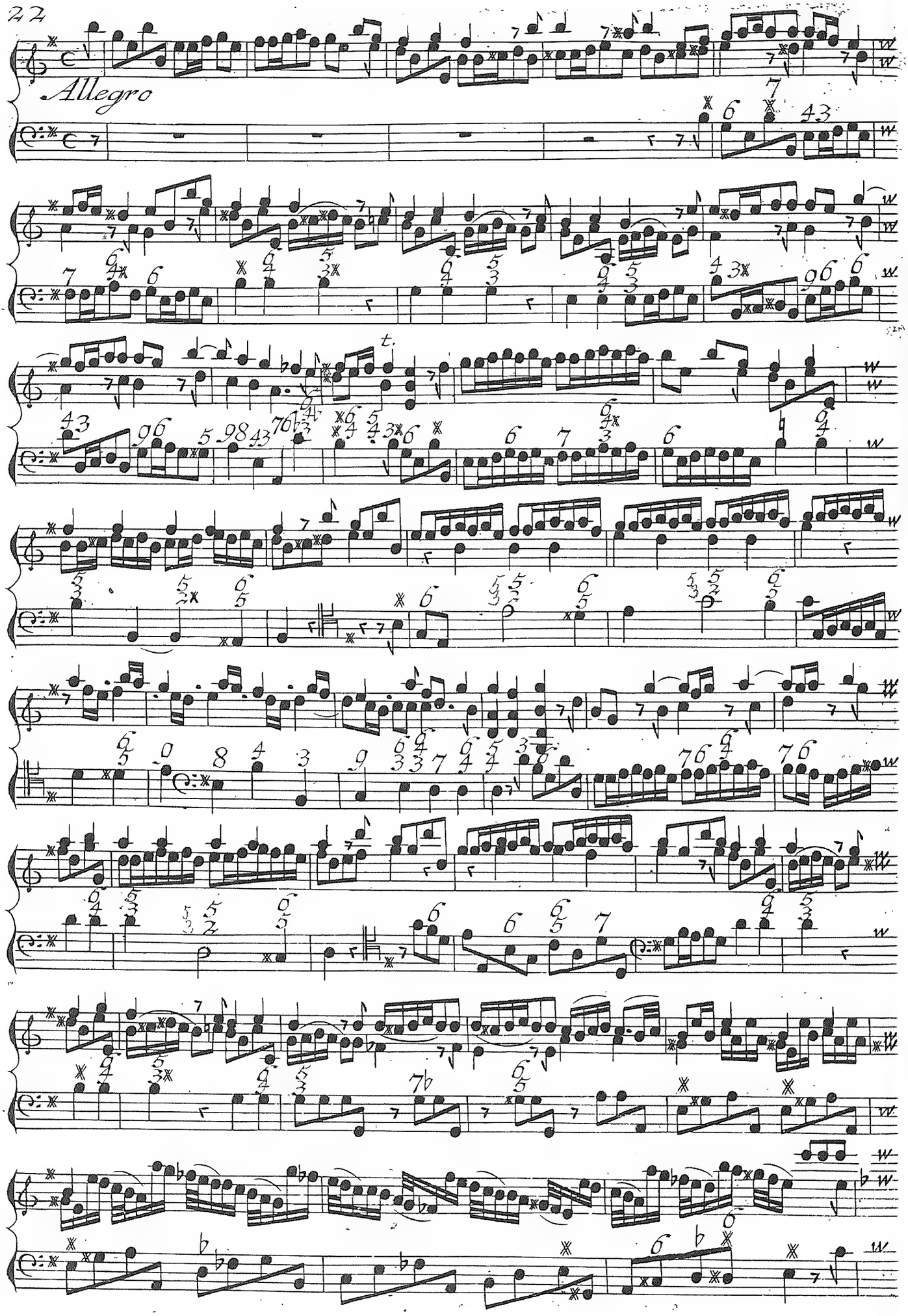

t.
P.
For.
Volti

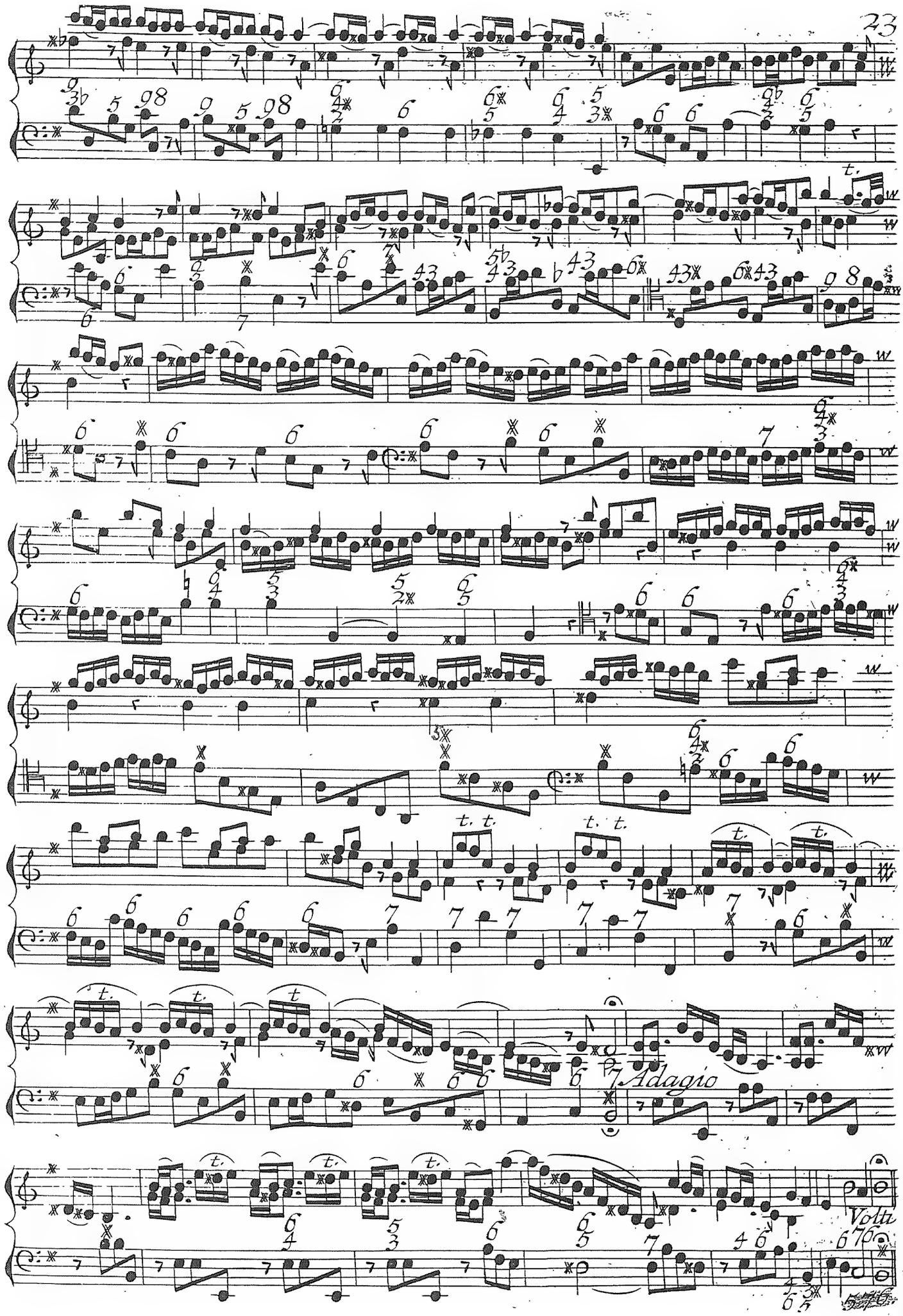

Allegro Assai

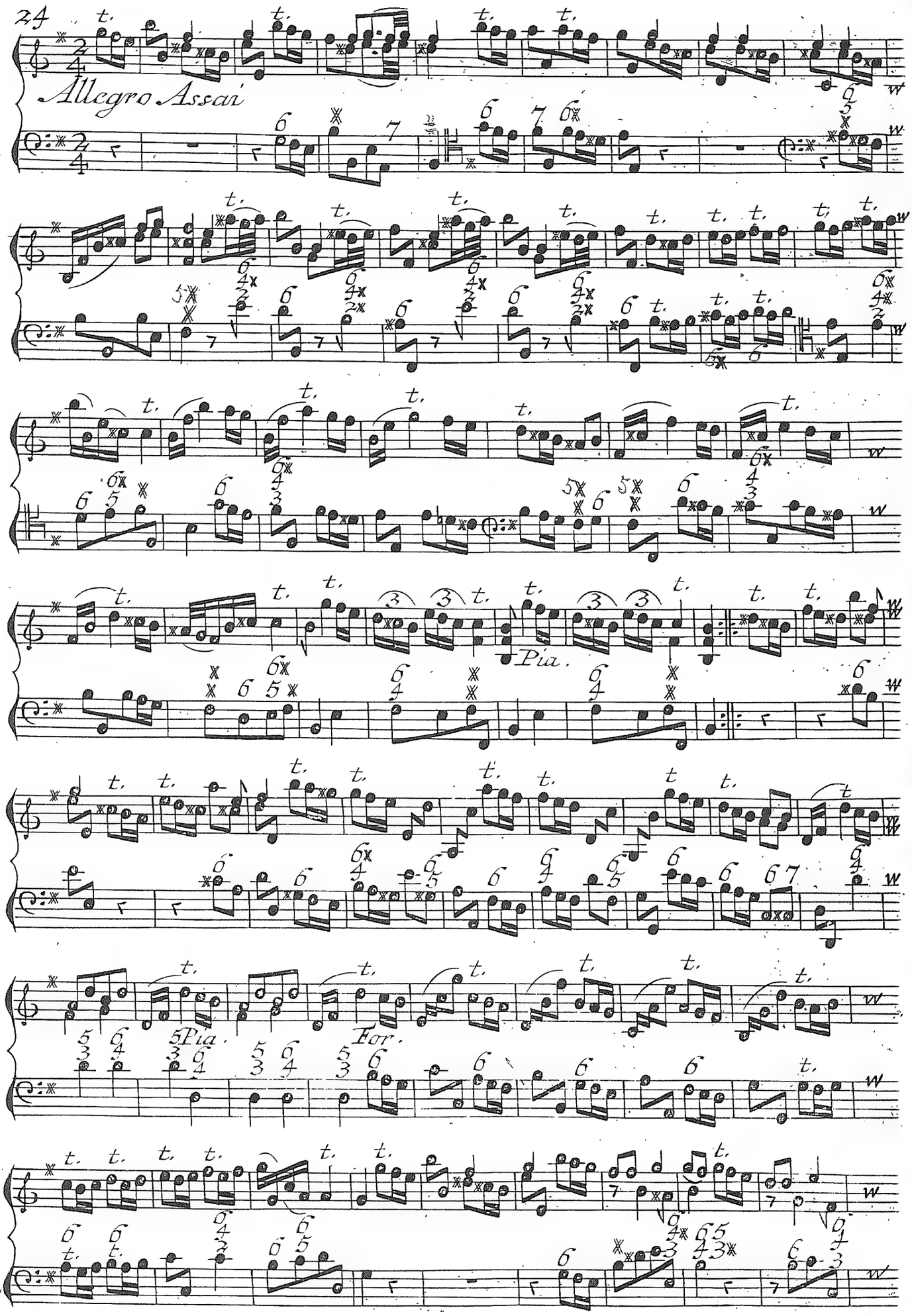
SONATA V

Largo

Volti


Allegro


Adagio
Volti

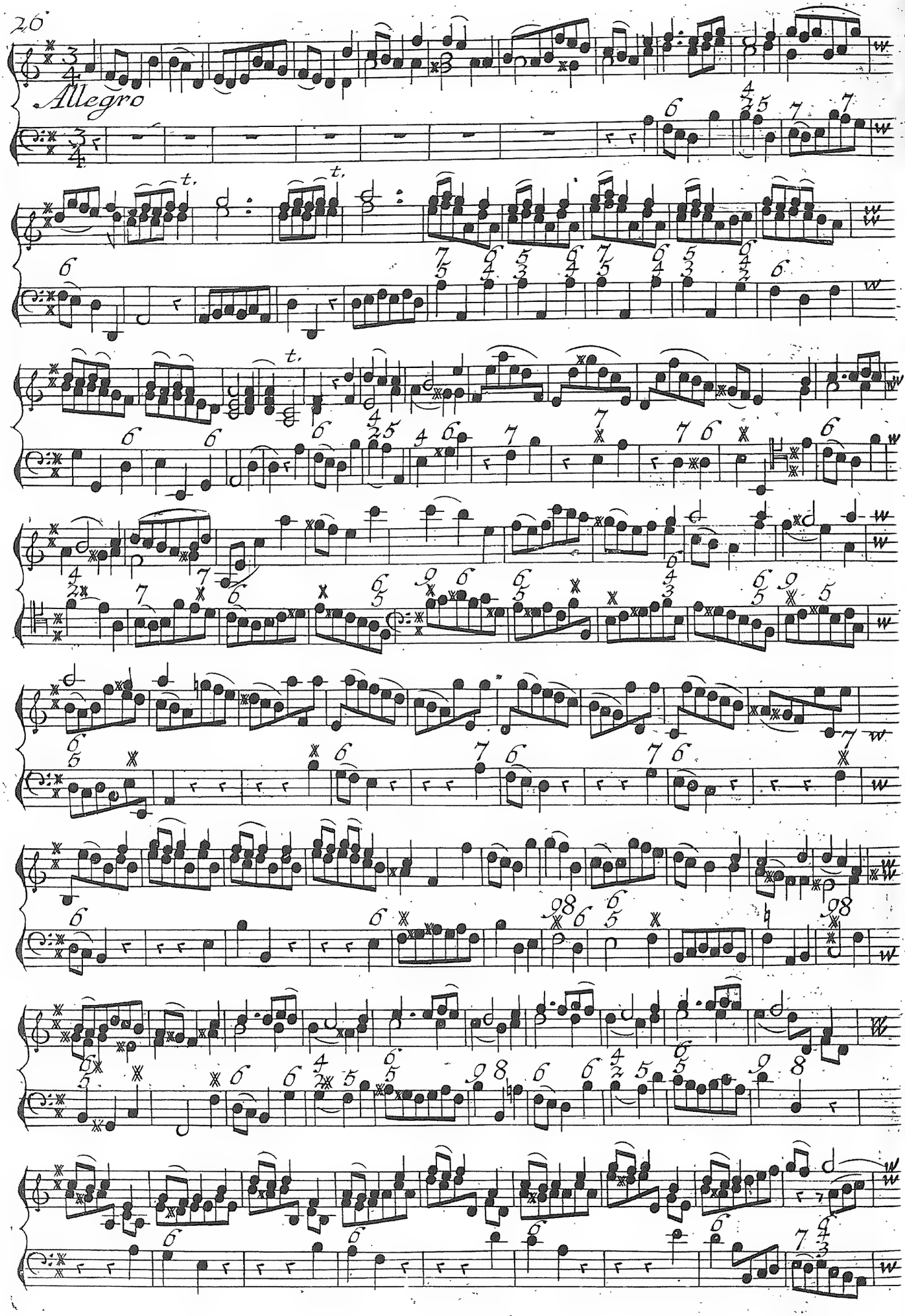

24
Allegro Assai
Pia.
For.
Pia.

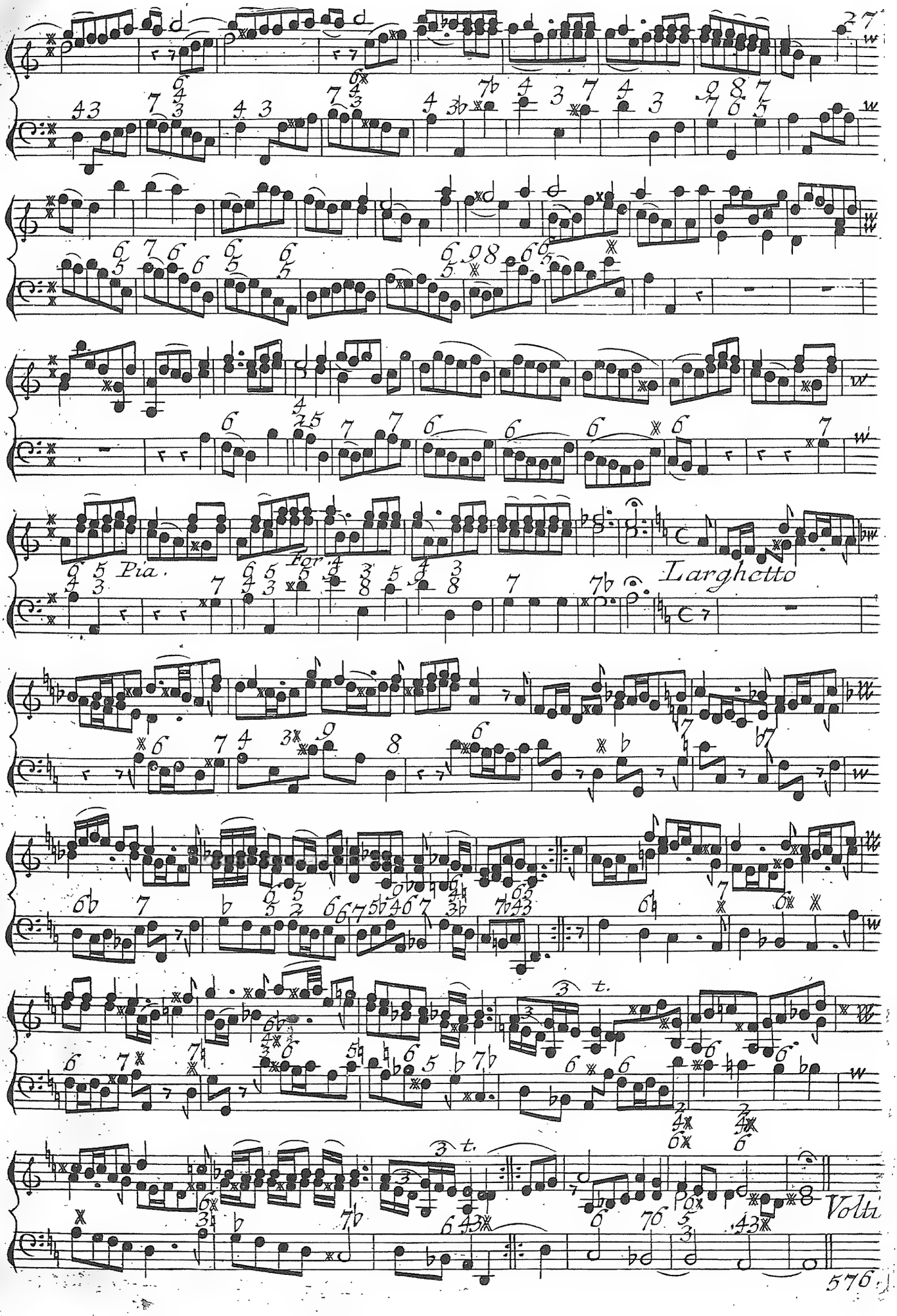
Pia

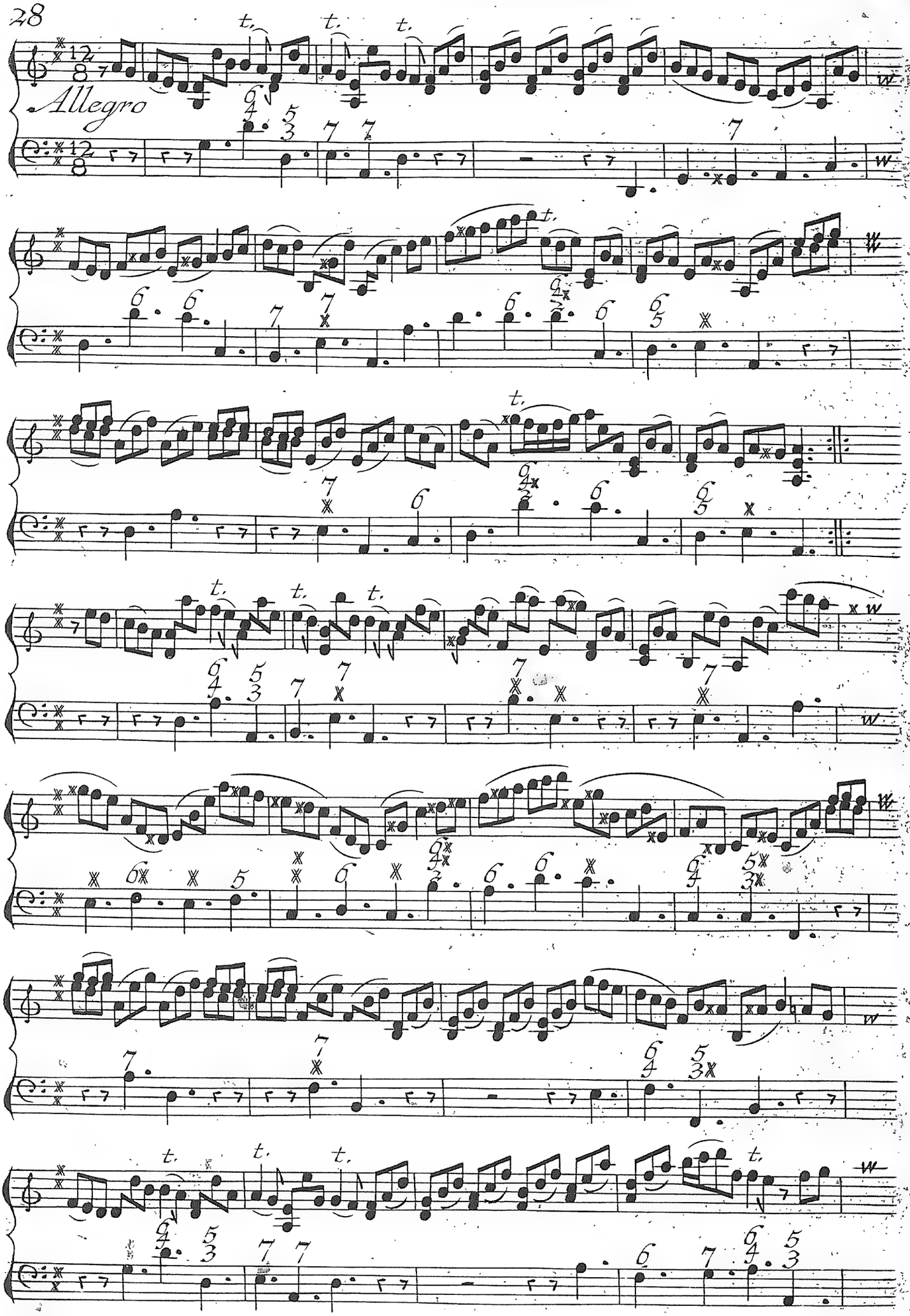
Sonata VI

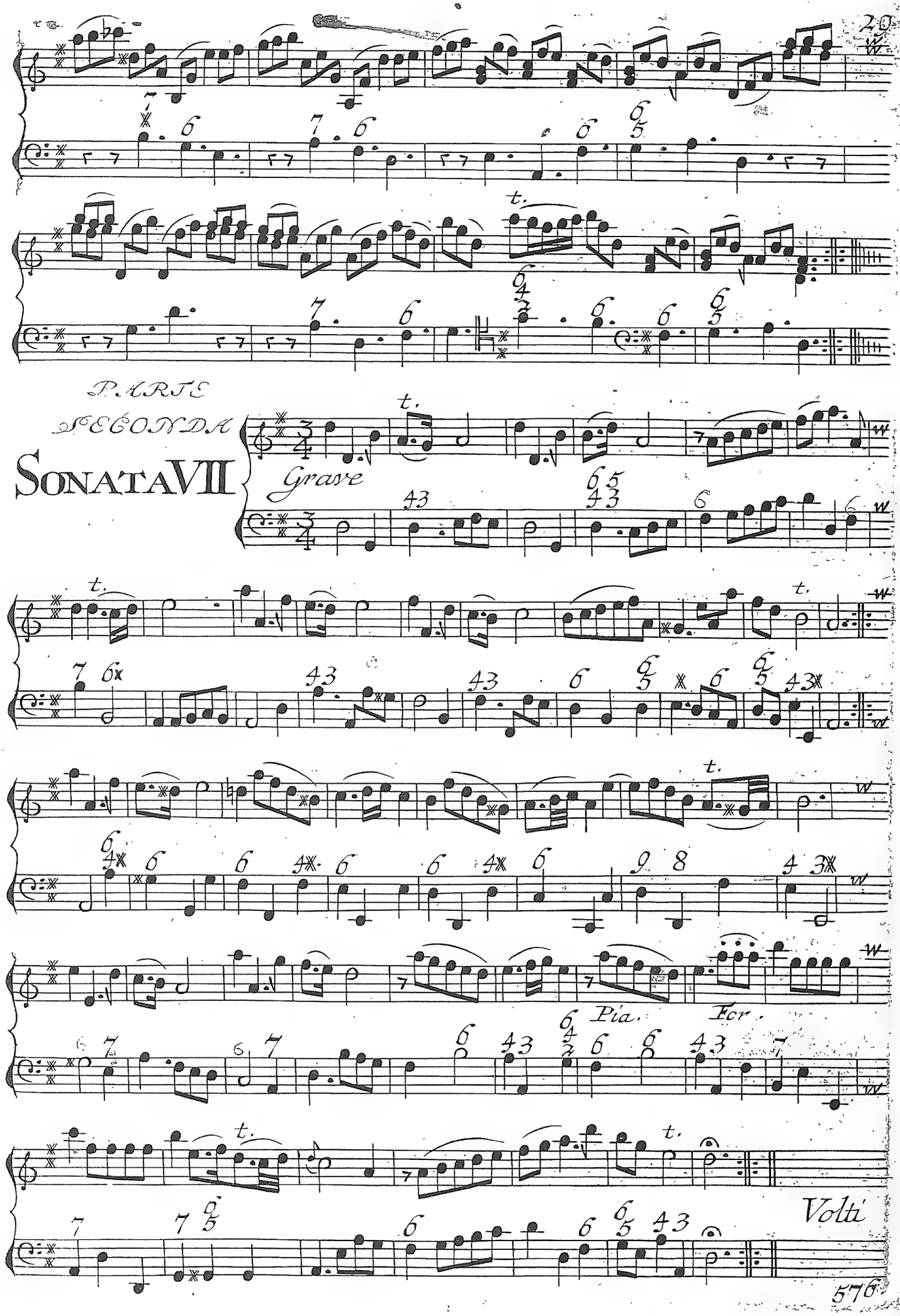
Adagio

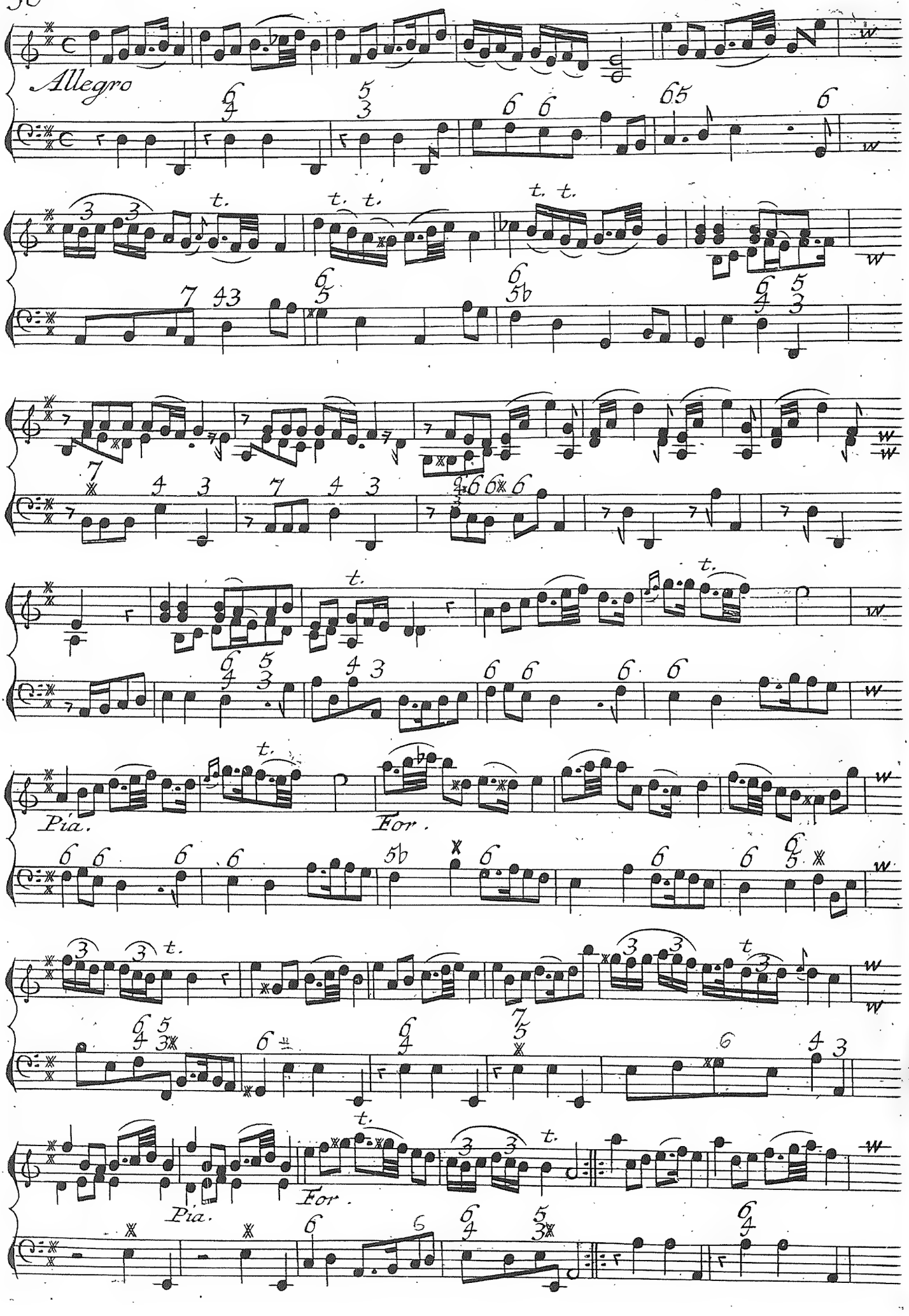
Volti

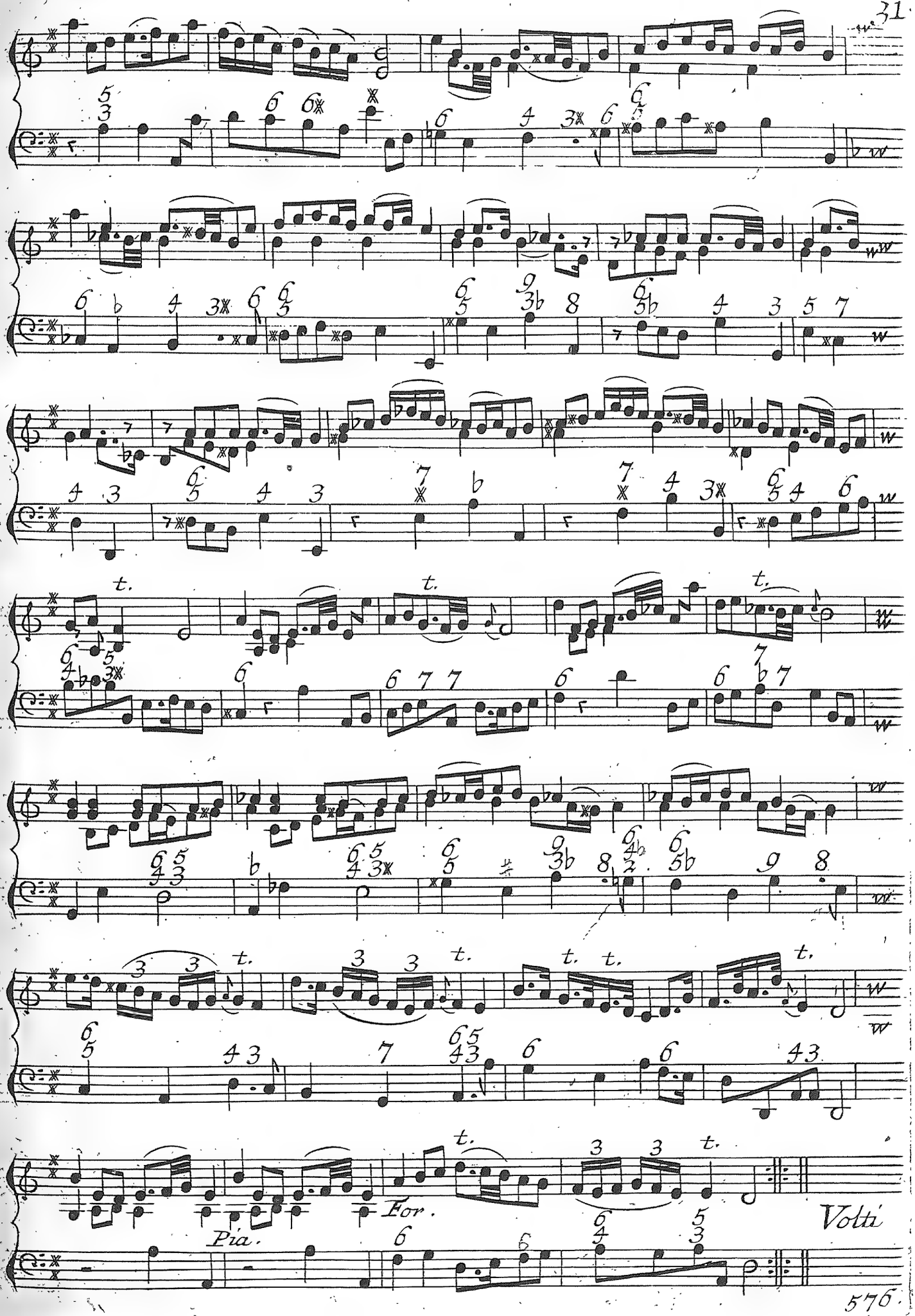

Allegro

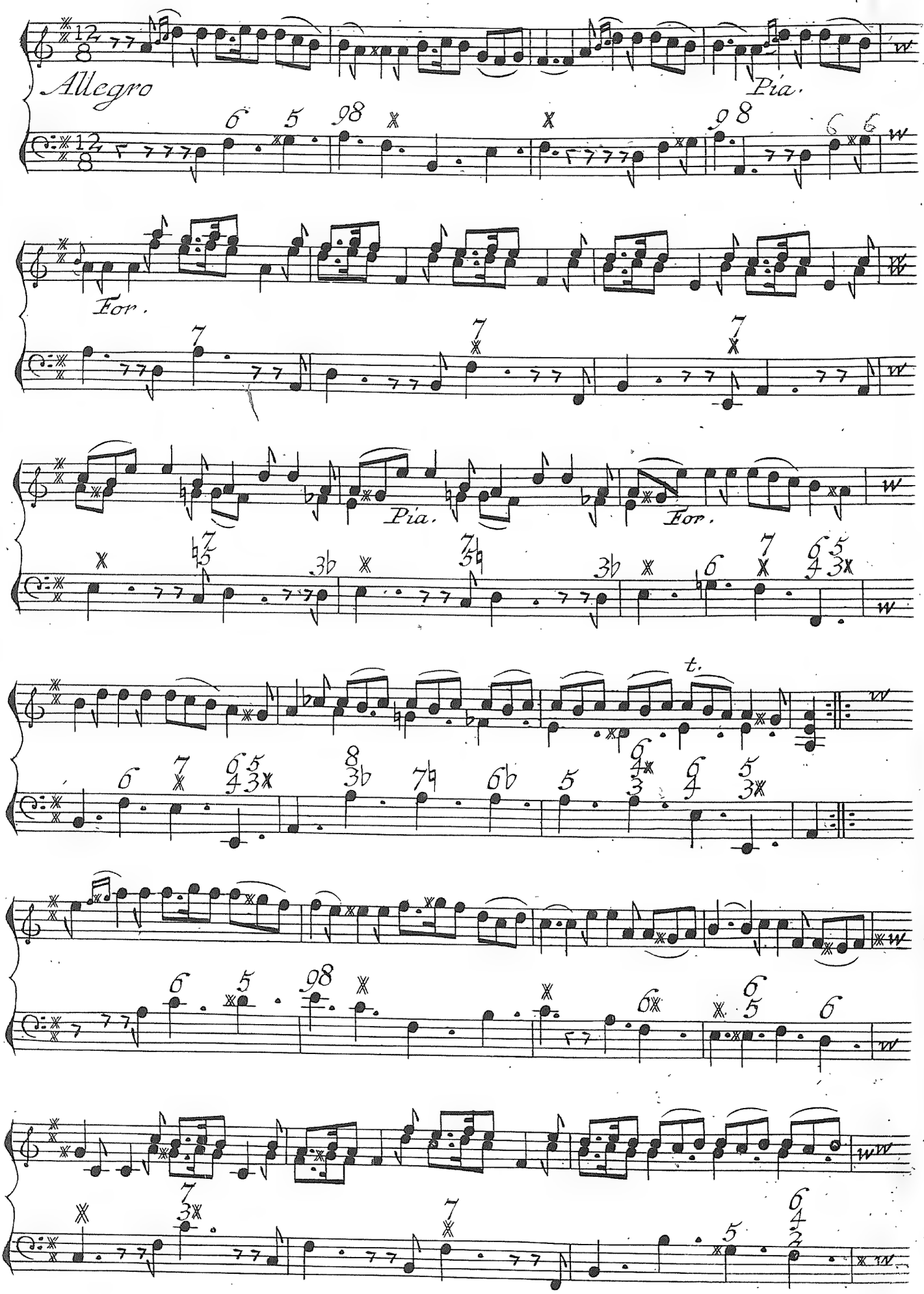

Pia.
For.
Larghetto
Volti

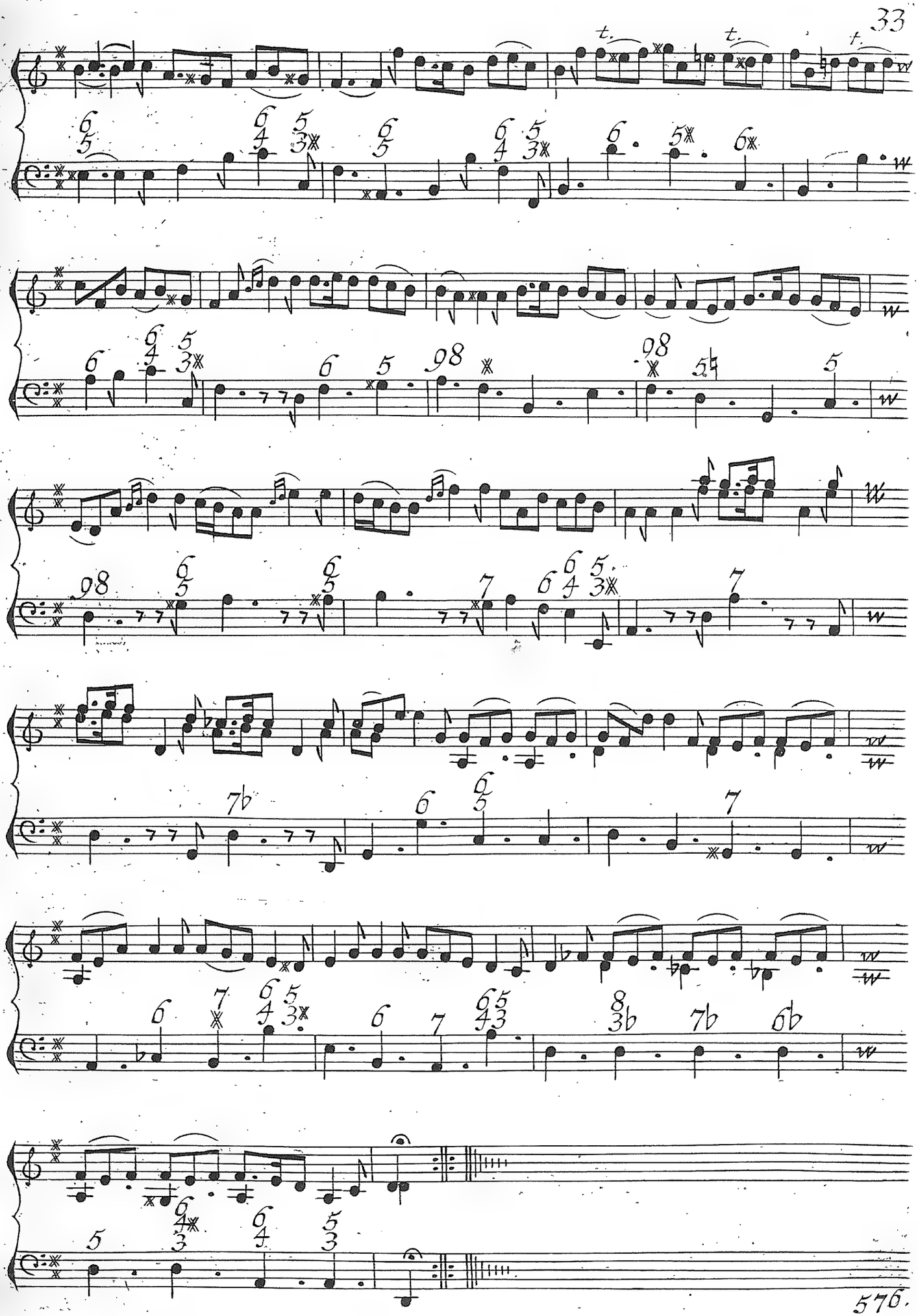

Allegro


PARTE
SECONDA
SONATA VII
Grave
t.
Pia.
For.
Volti
576.

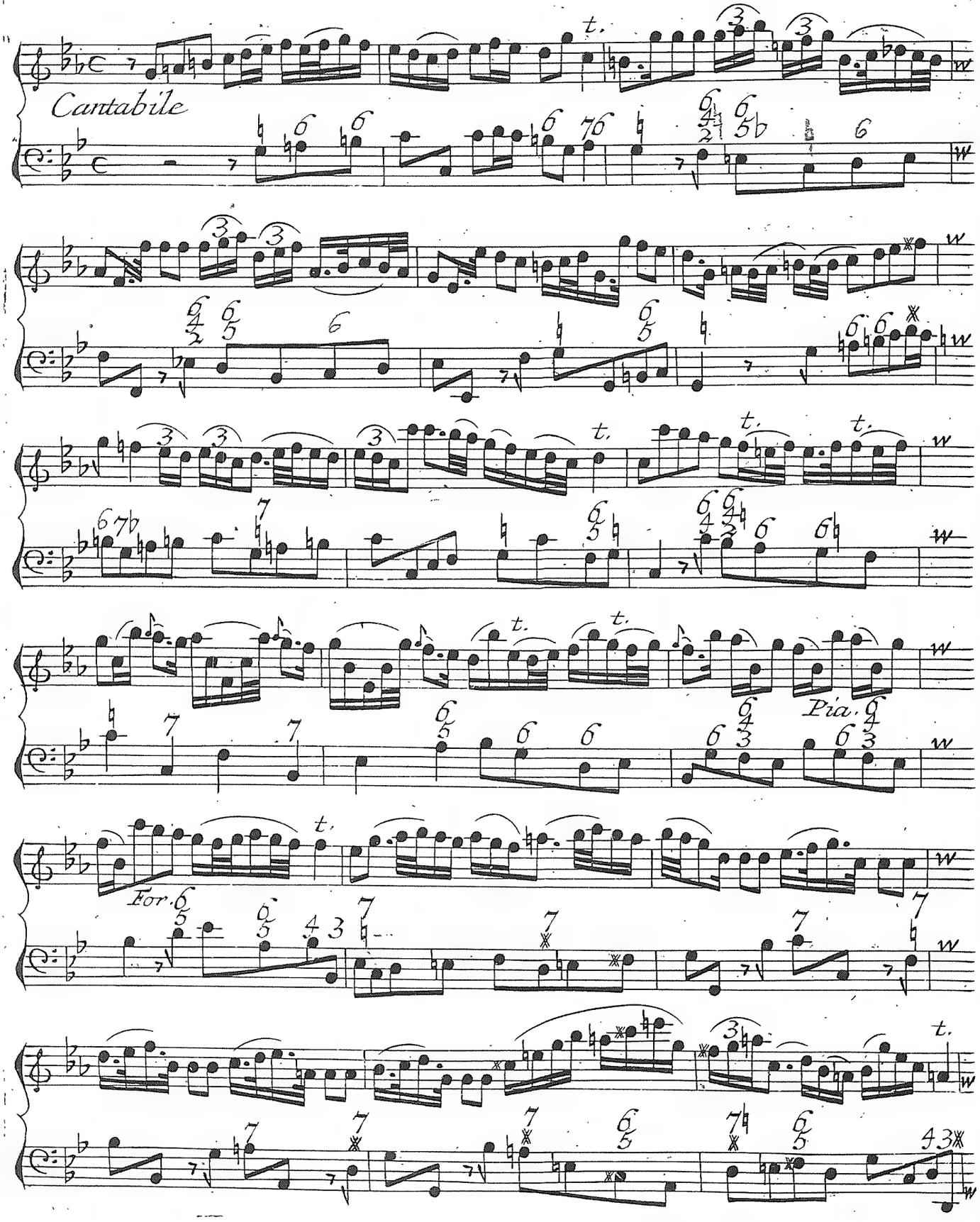

Allegro
Pia.
For.
Pia.
For.

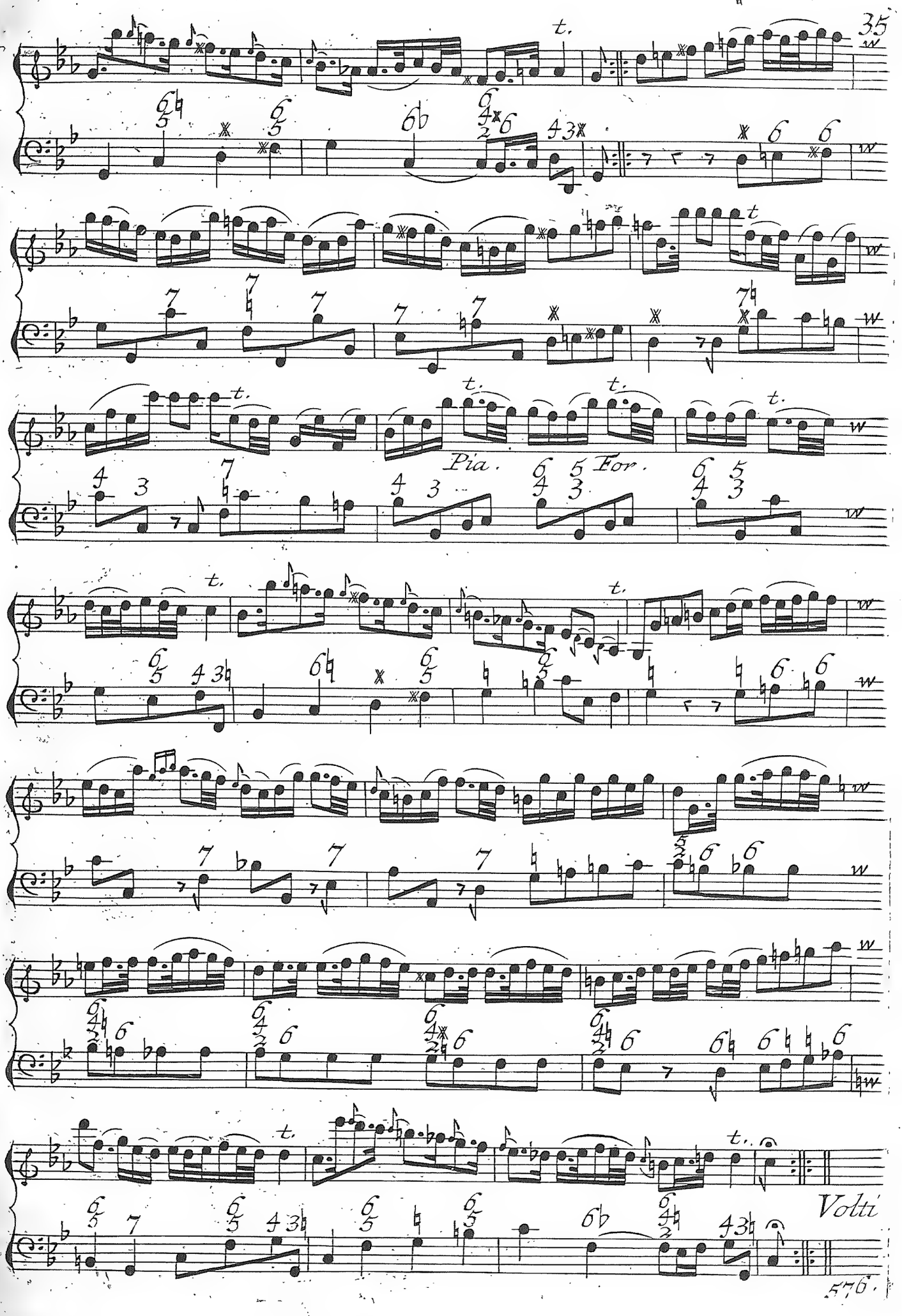

t.
t.
t.
t.
t.
t.
t.
t.
t.
Pia.
For.
Volti

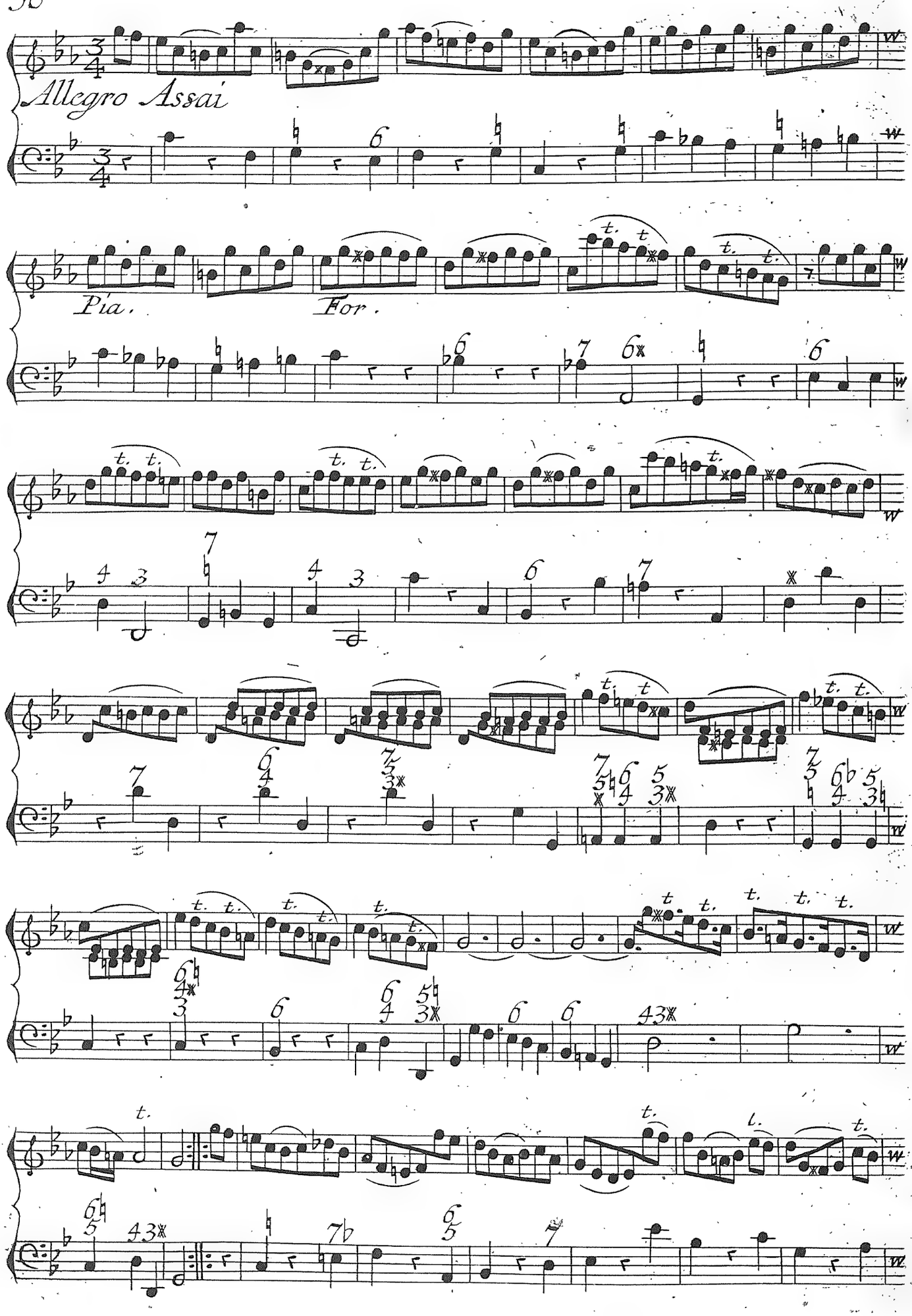

Allegro
Pia.
For.
Pia.
For.
t.

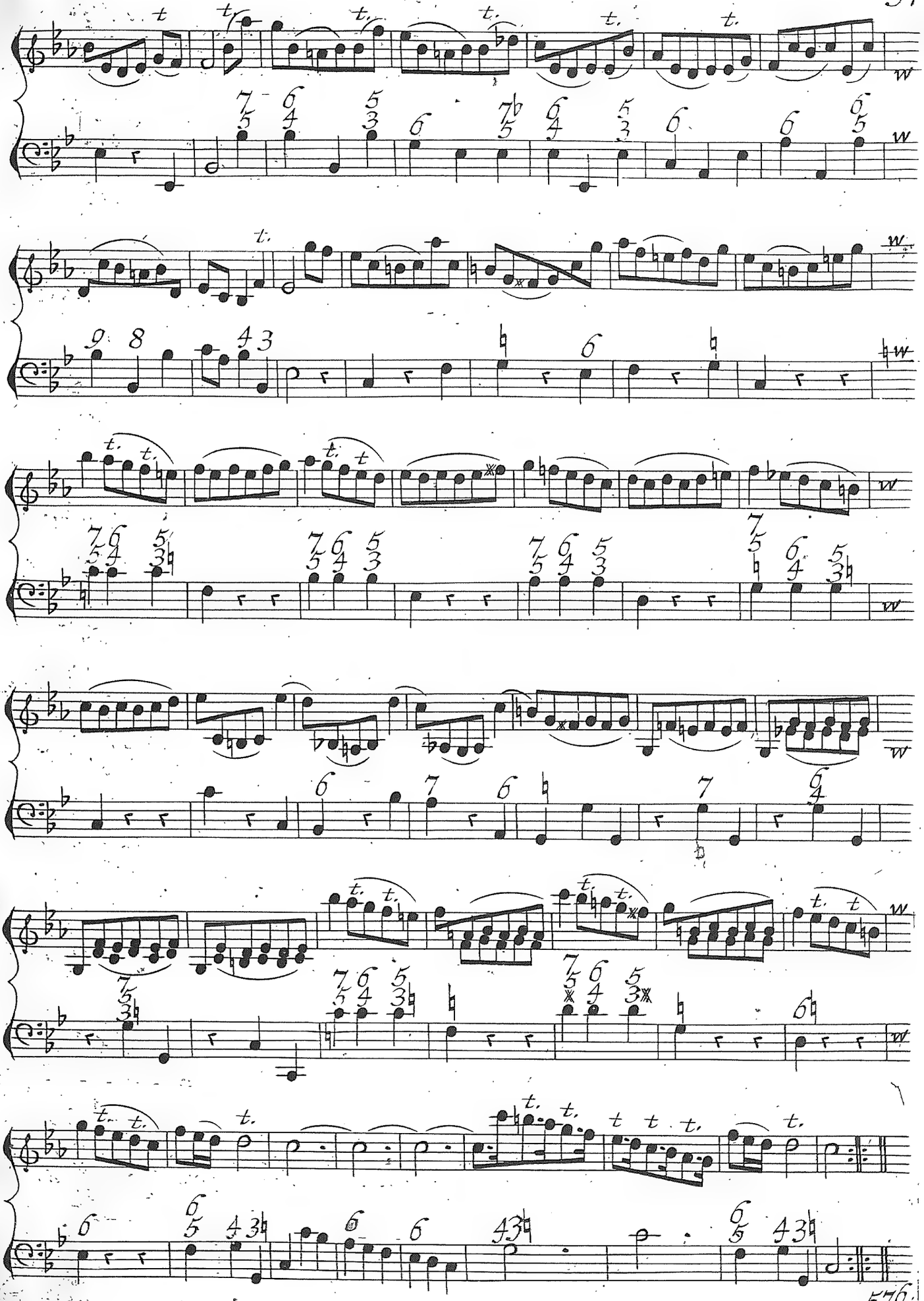


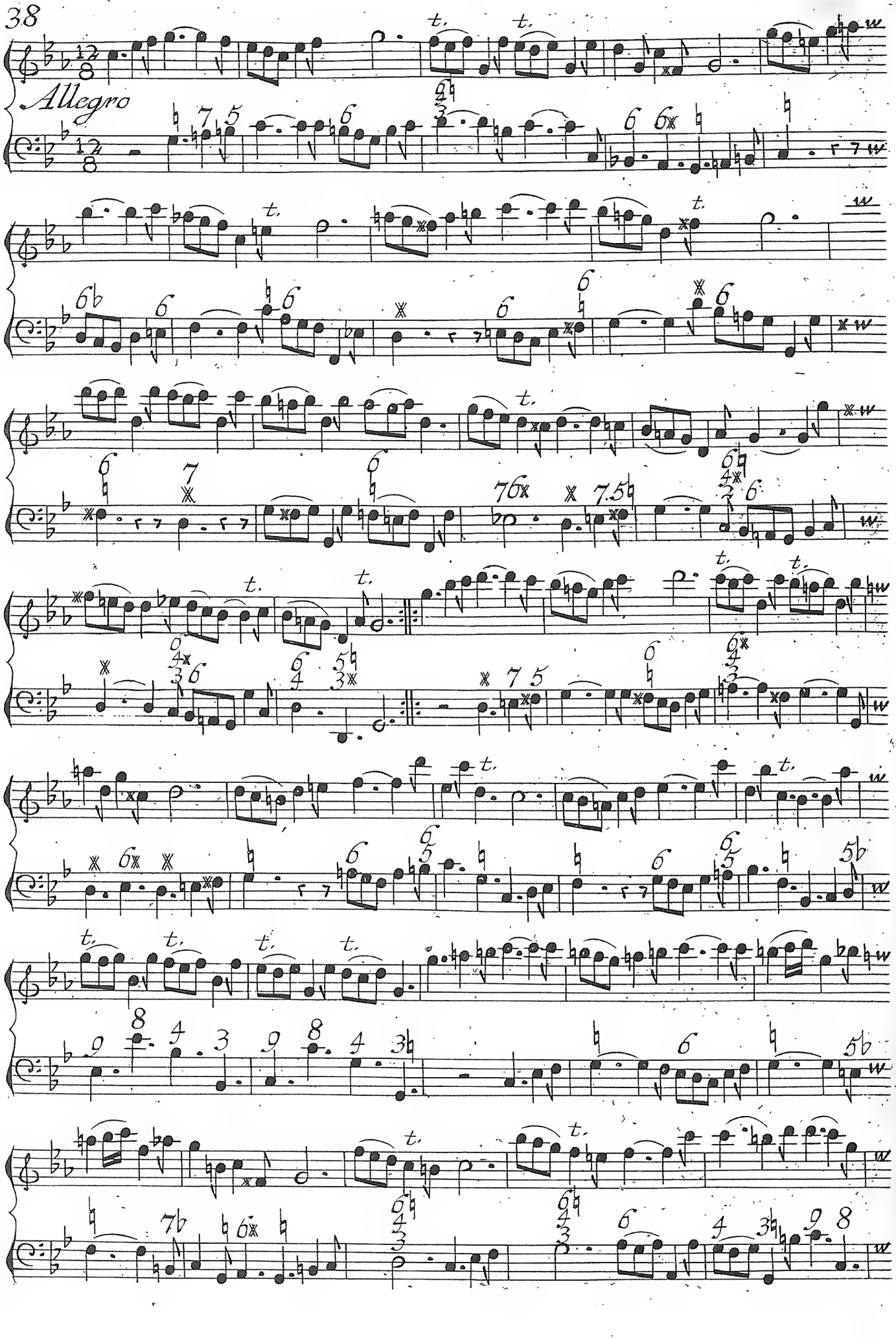
SONATA OTTAVA




35
Pia.
For.
Volti


Allegro Assai
Pia.
For.

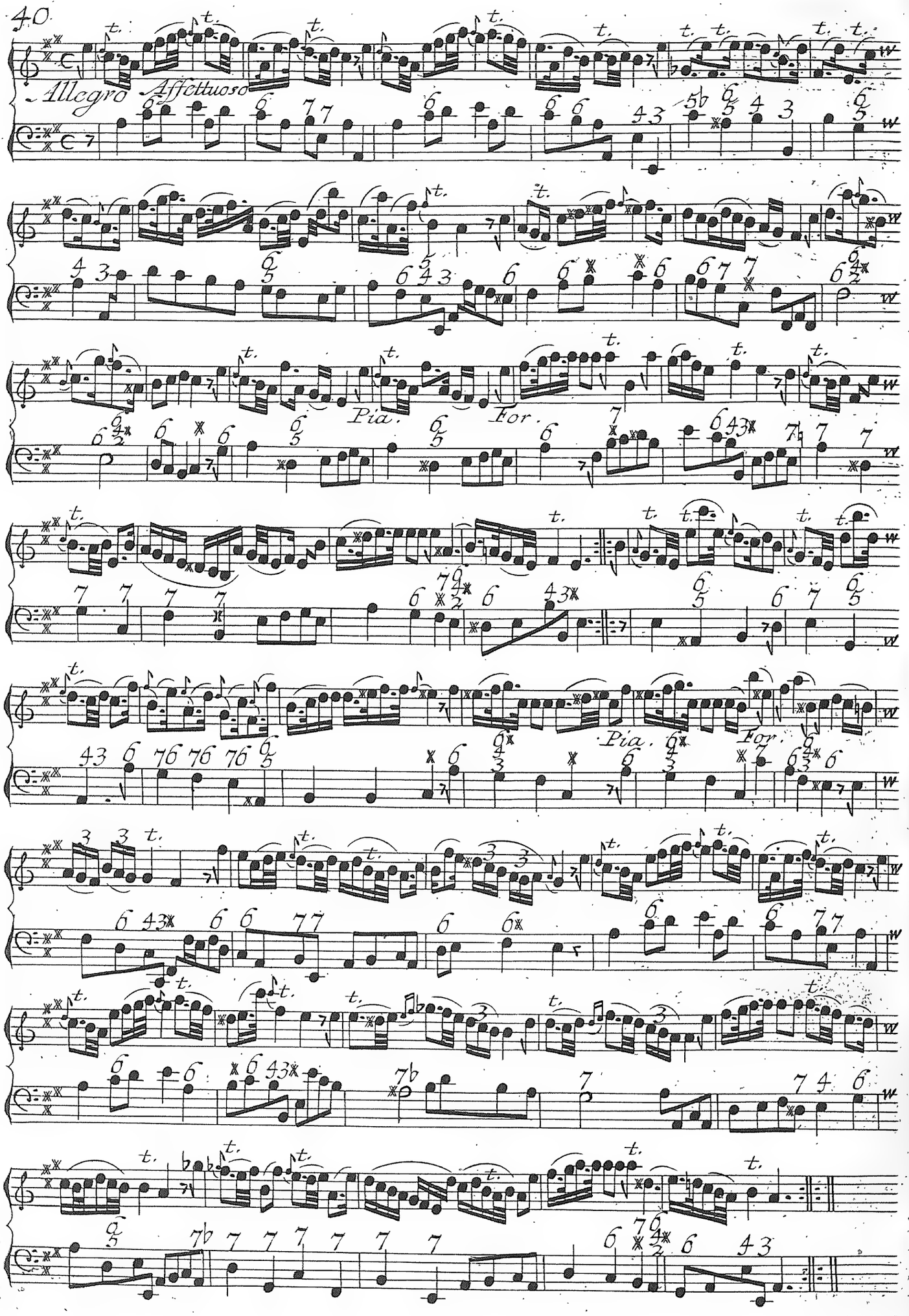


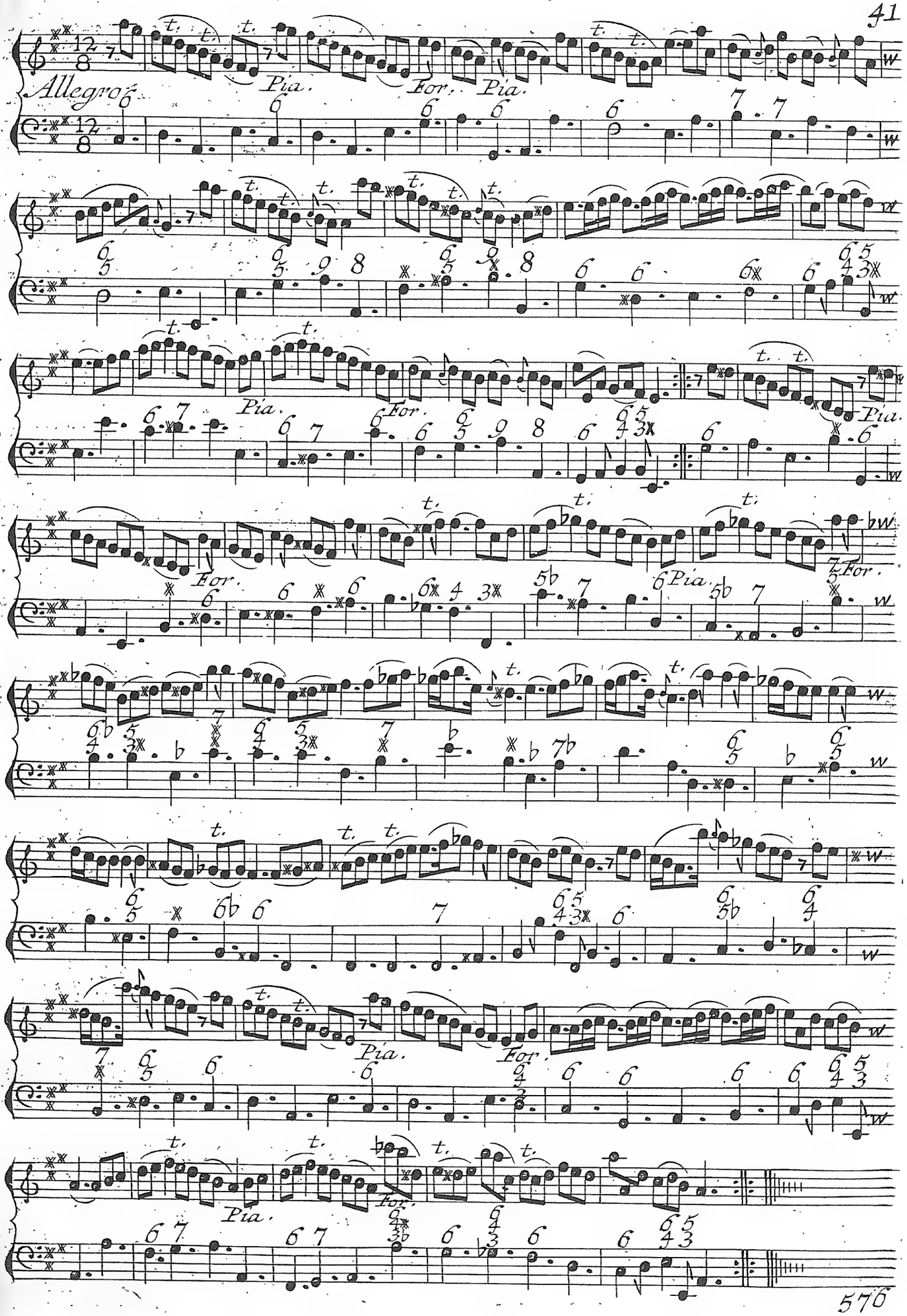

Allegro

Sonata IX

Adagio

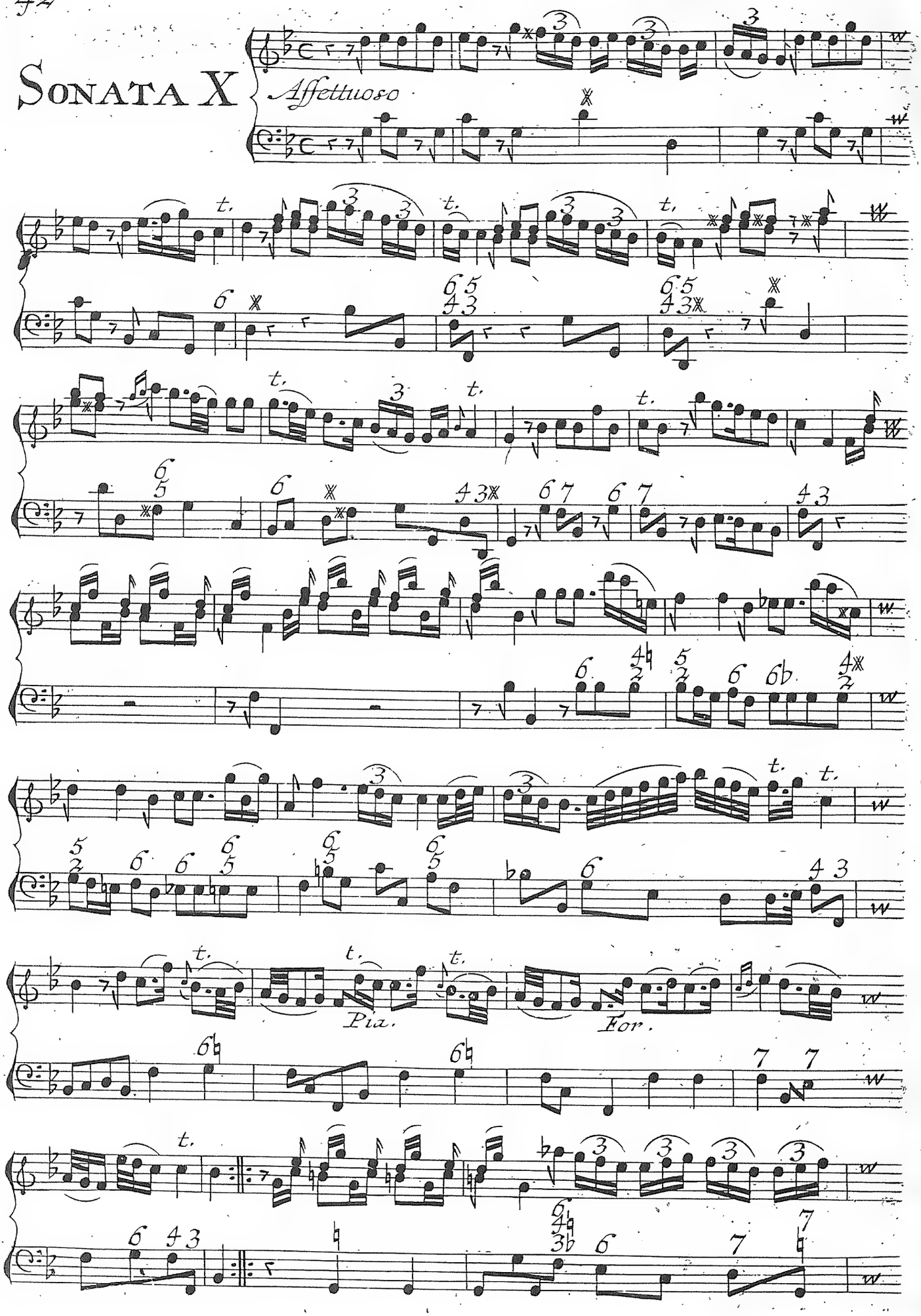
Volti

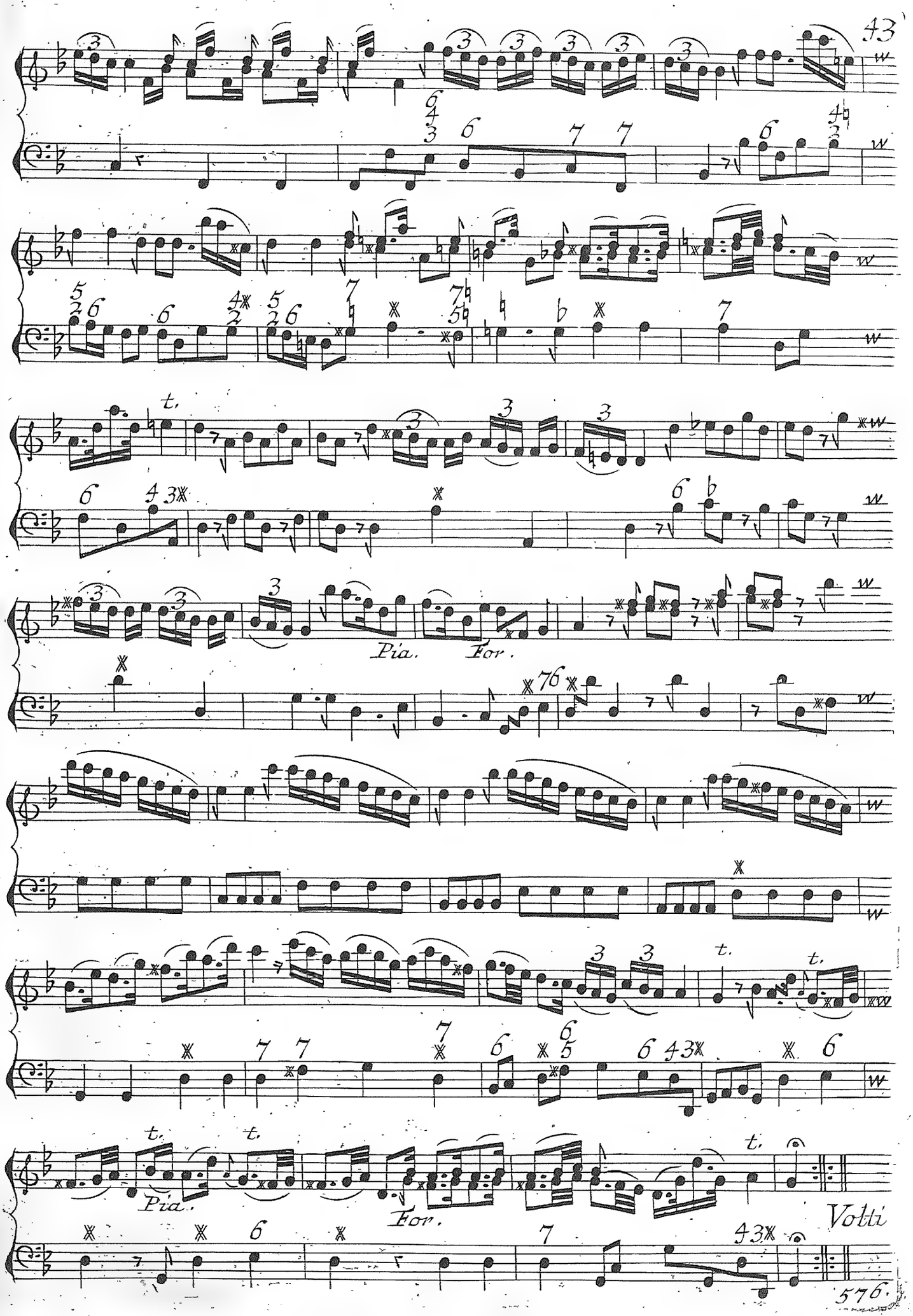

40
Allegro Affettuoso
Pia.
For.
Pia.
For.

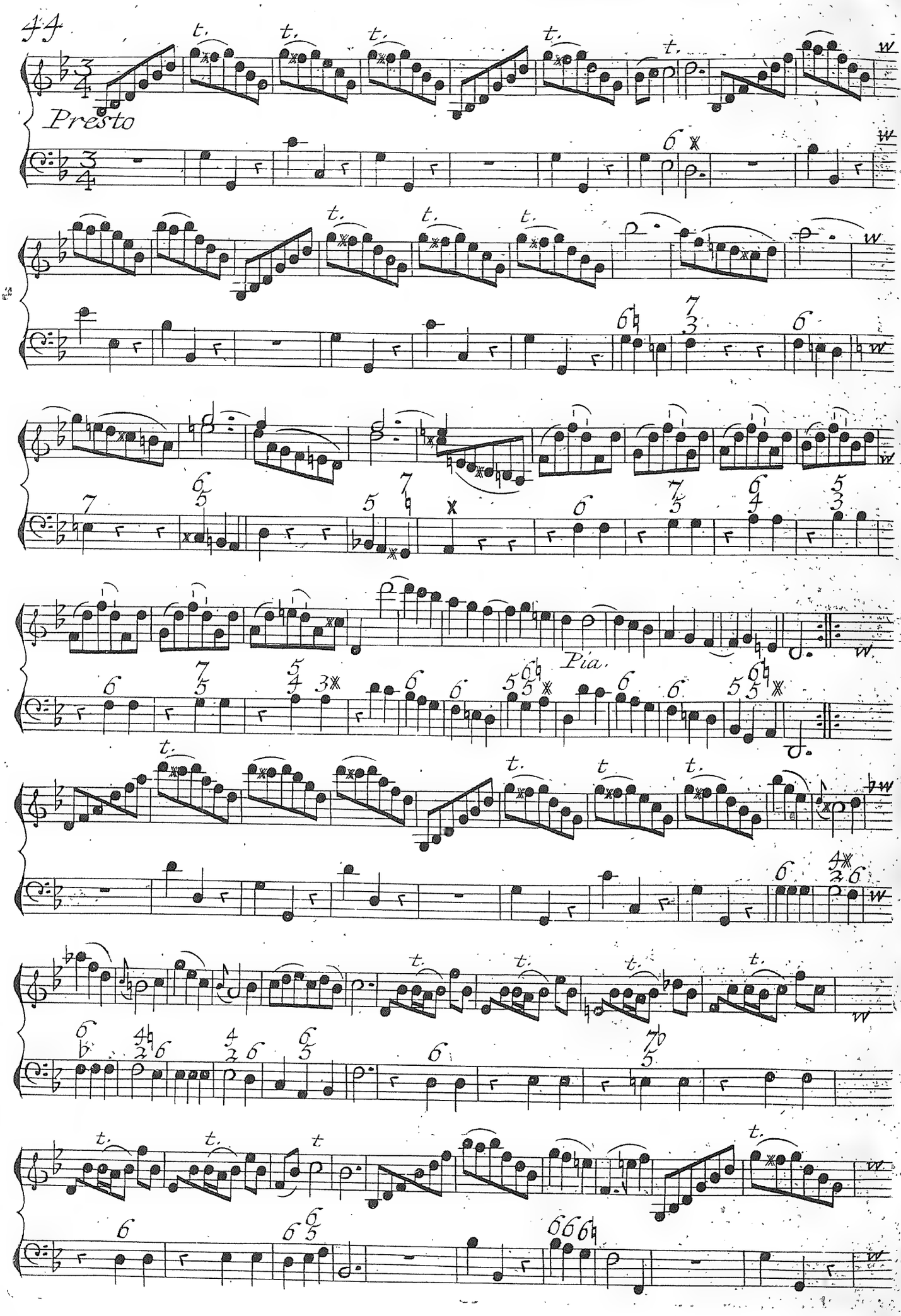

Allegro
Pia.
For.
Pia.
Pia.
For.
For.
Pia.
For.
Pia.
Pia.
For.

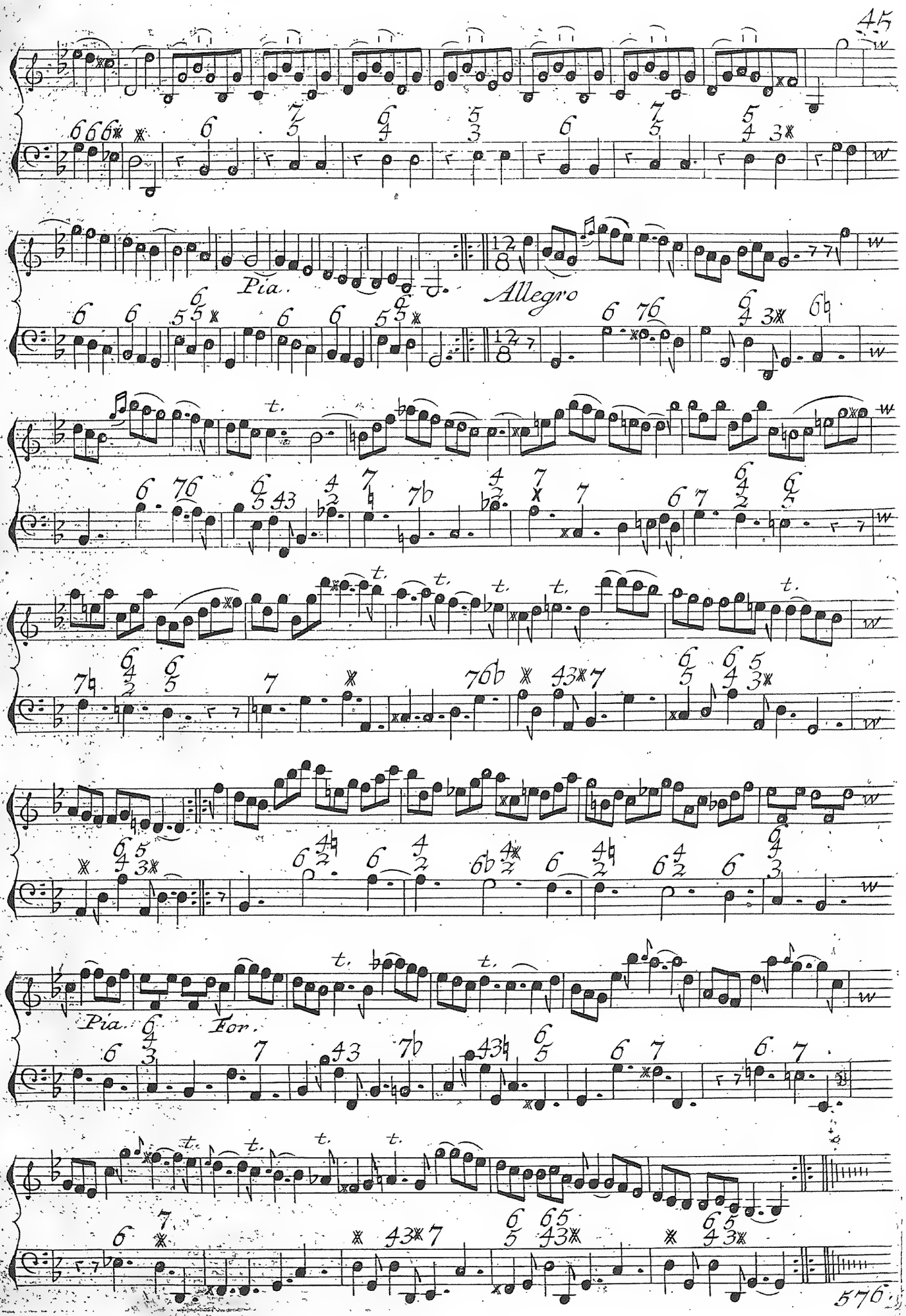
Sonata X

Affettuoso

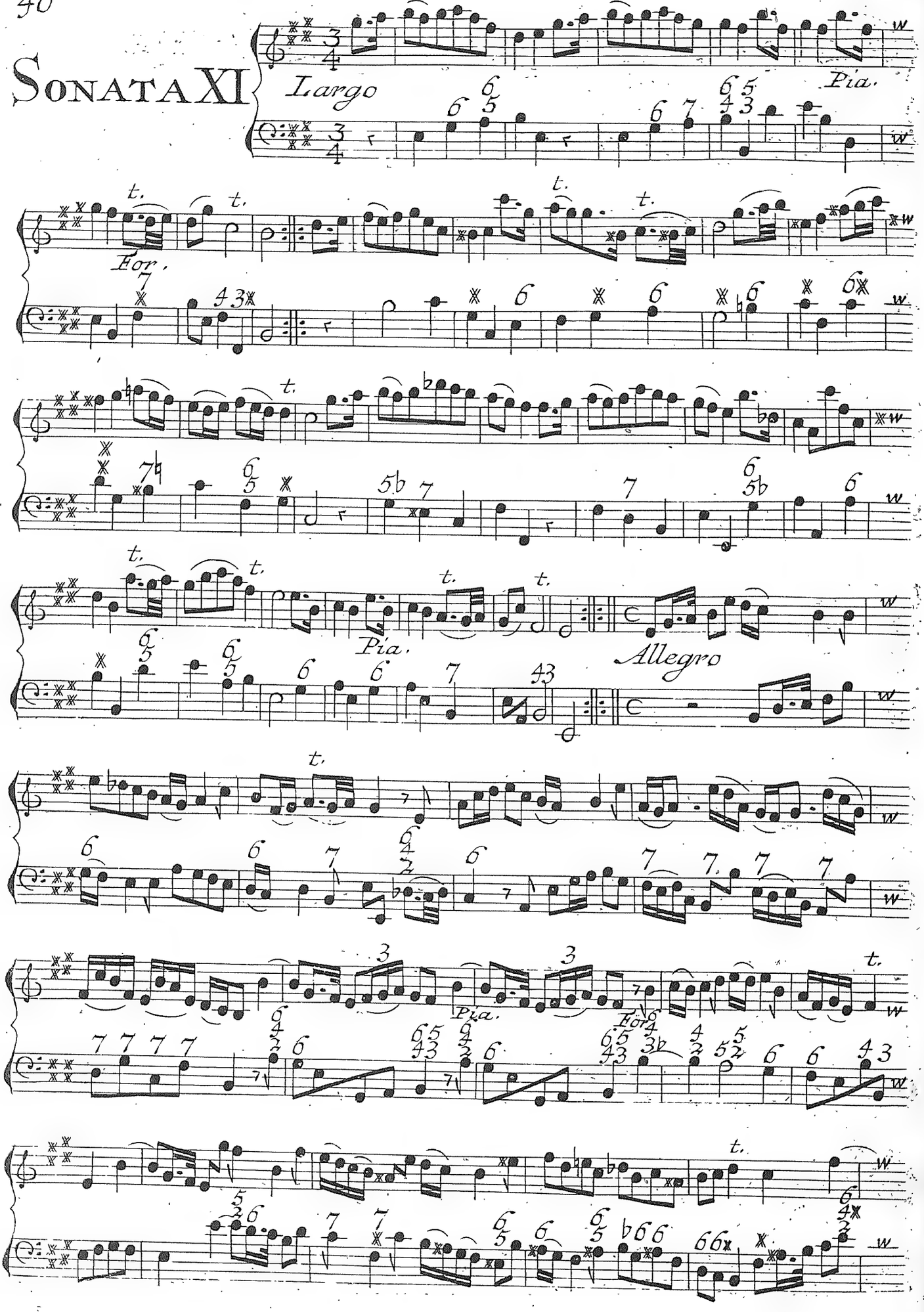


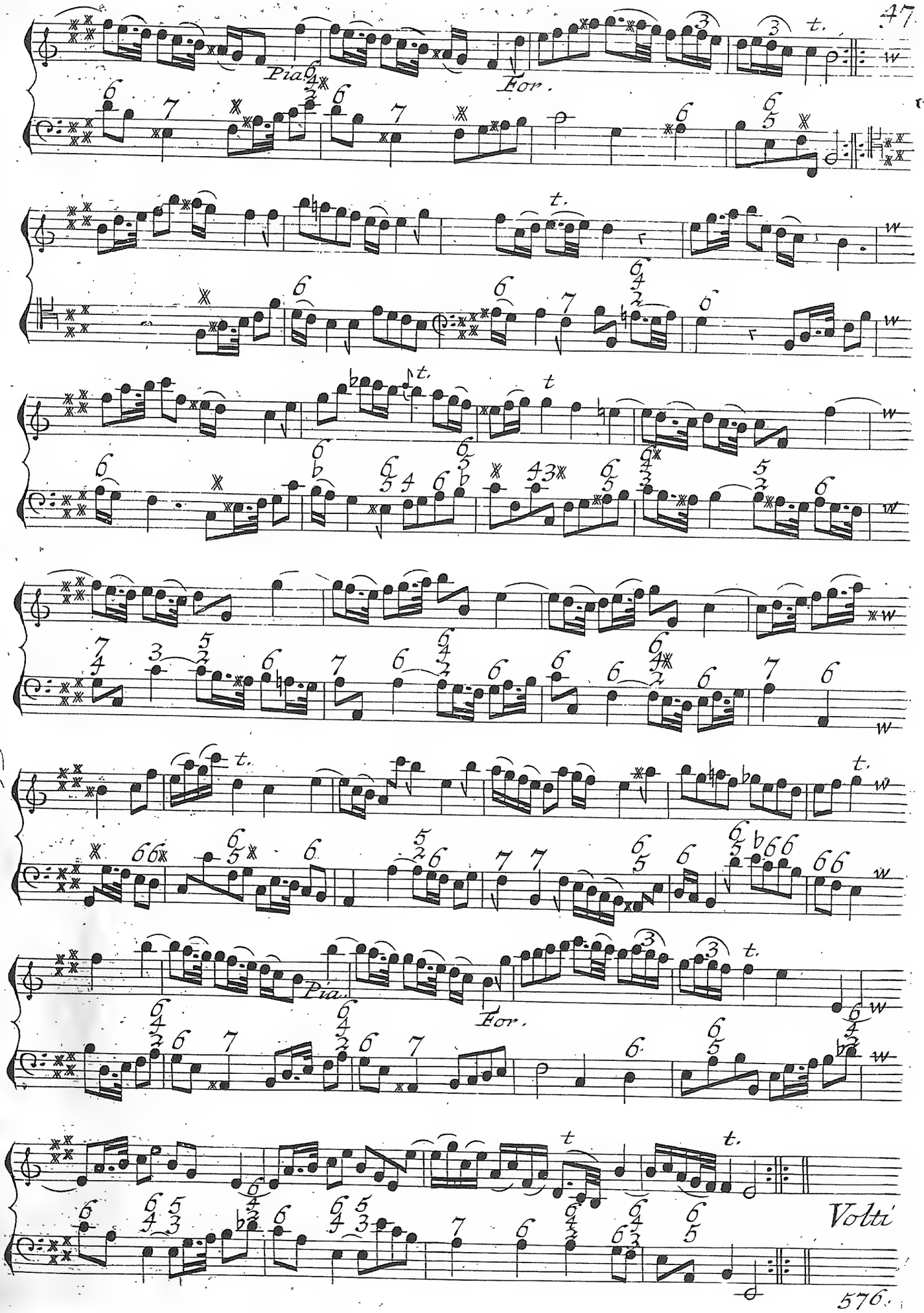

43
Pia.
For.
Pia.
For.
Volti
576.

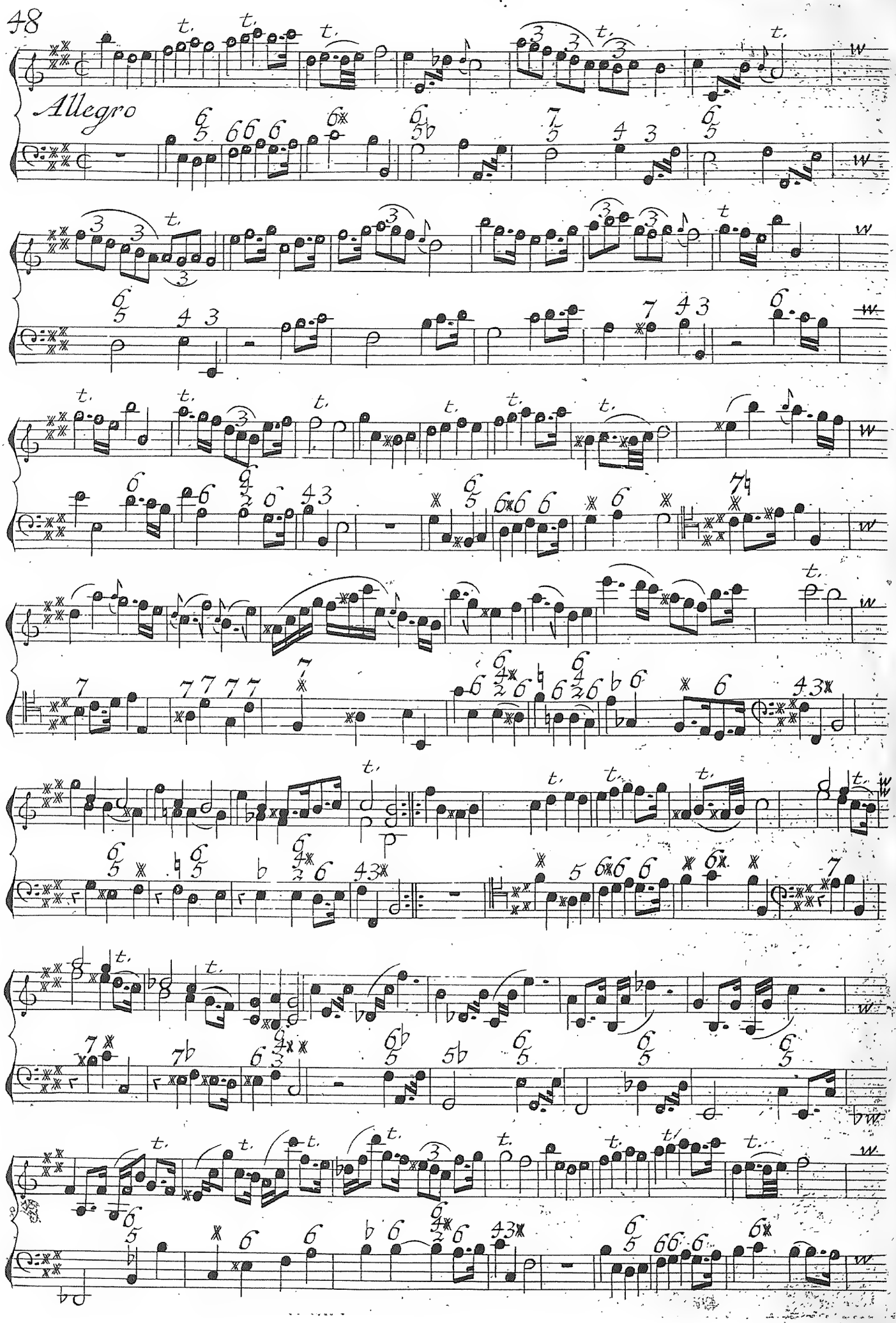

44
Presto
Pia.

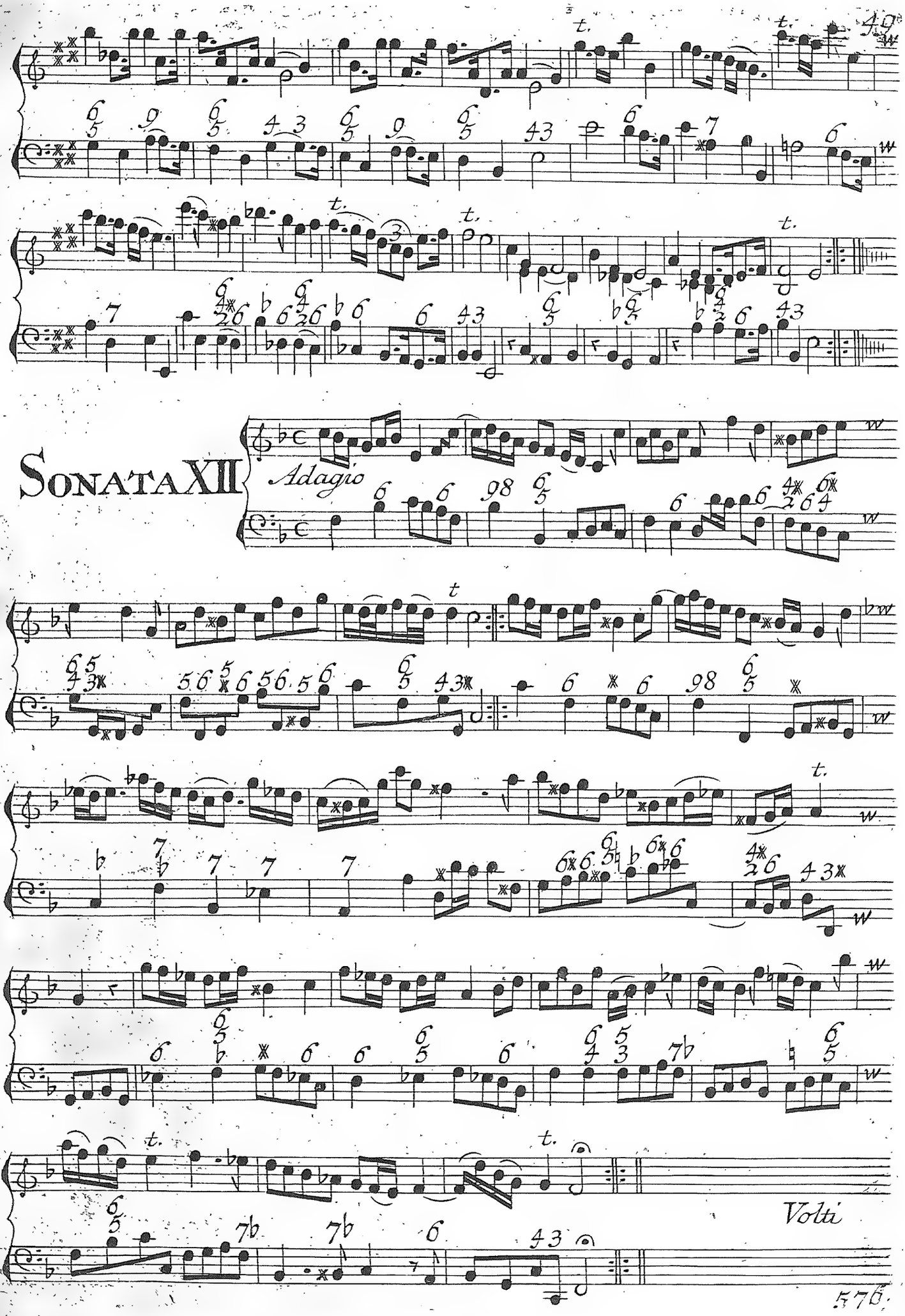

Pia.
Allegro
Pia.
For.

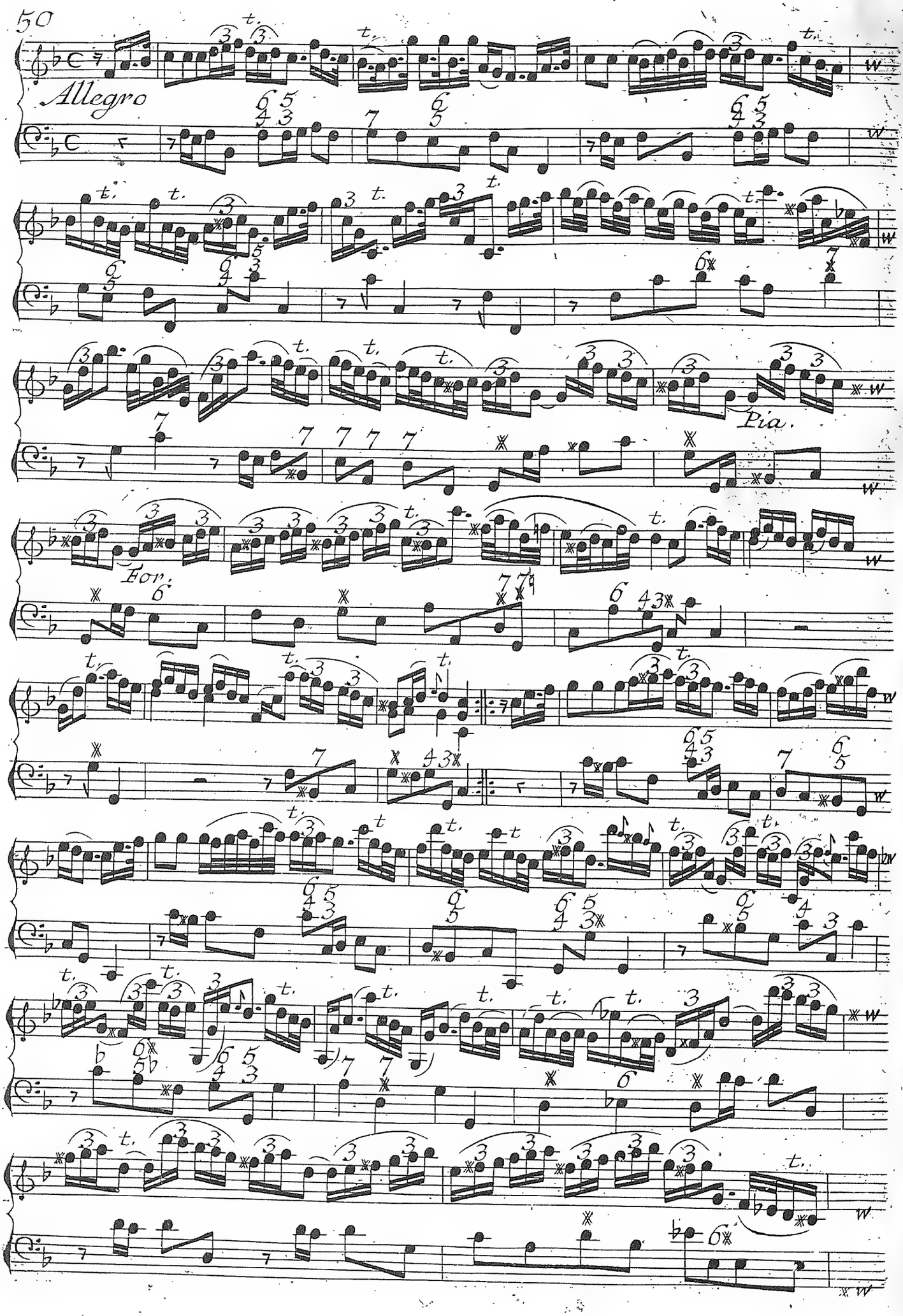
Sonata XI

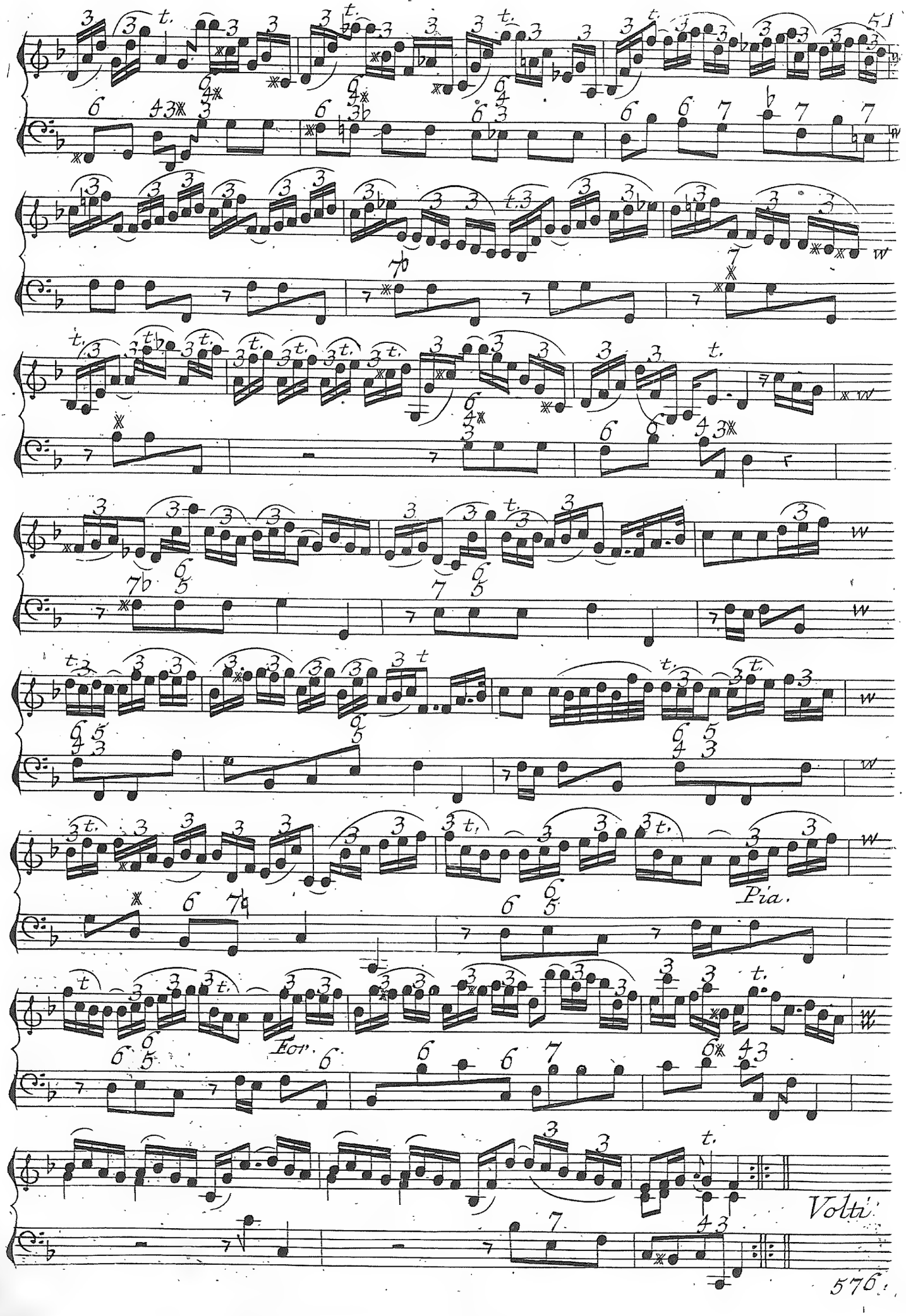


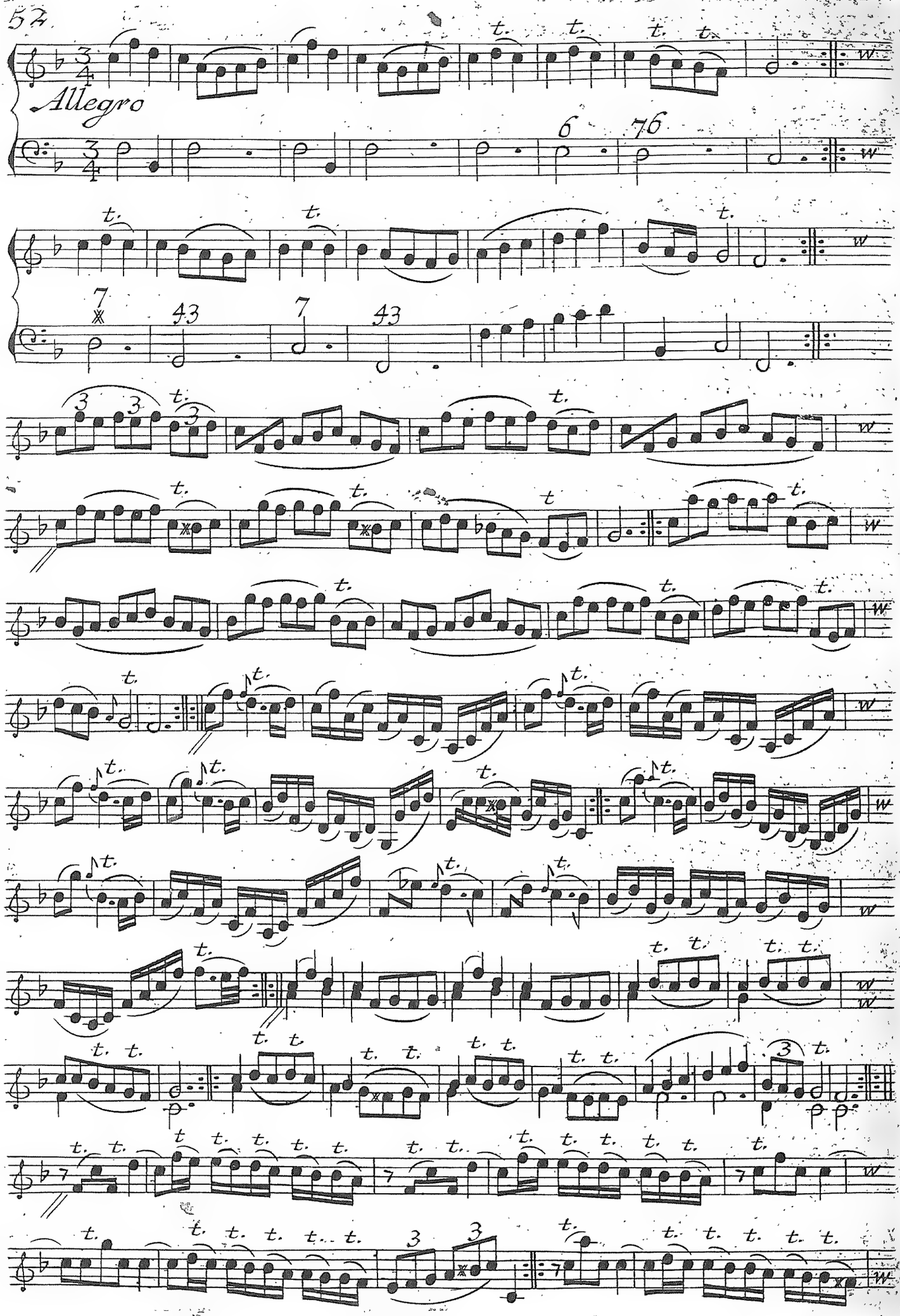

Pia.
For.
Pia.
For.
Volti

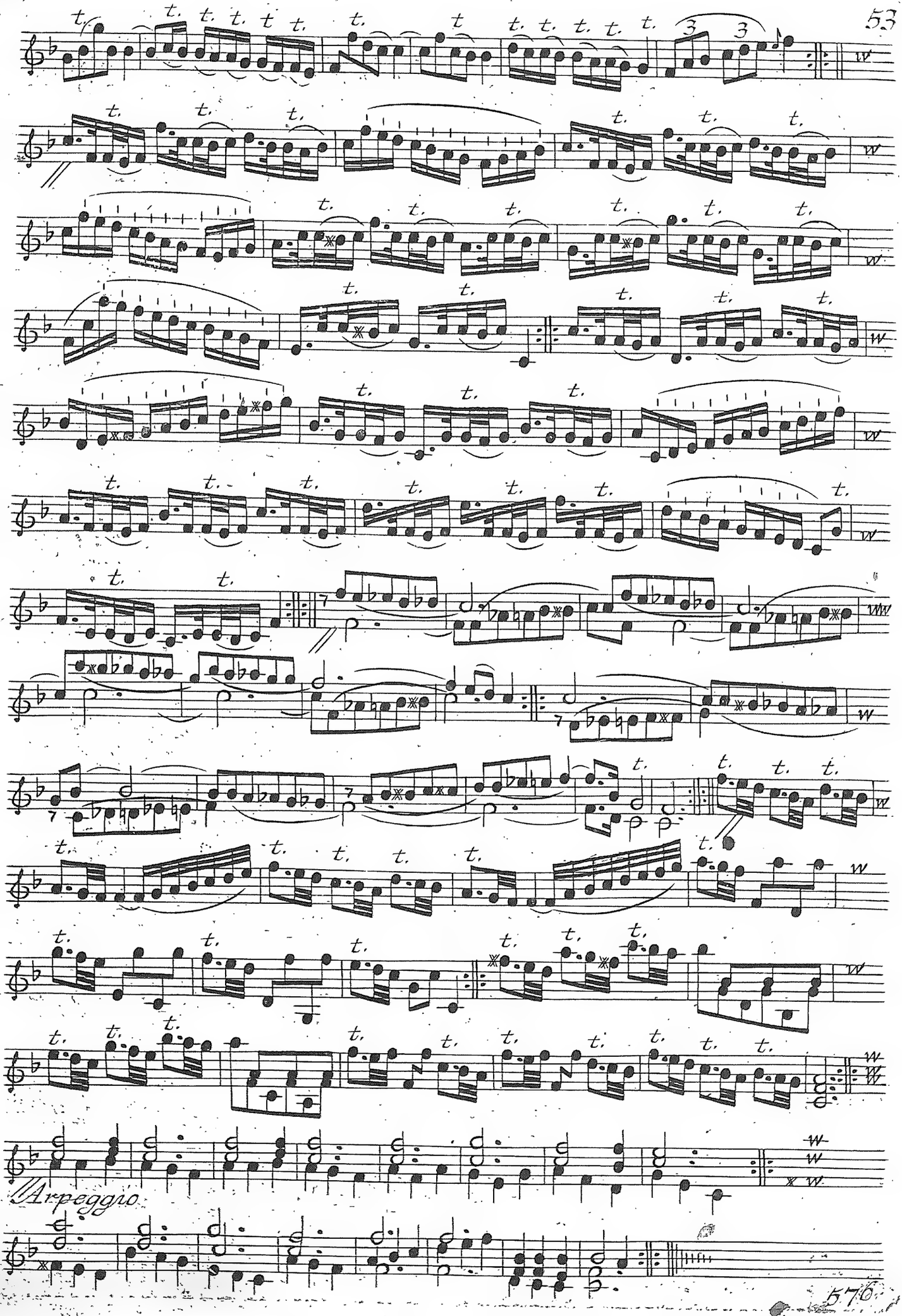

Allegro


SONATA XII
Adagio
Volti


Allegro
Pia.
For.

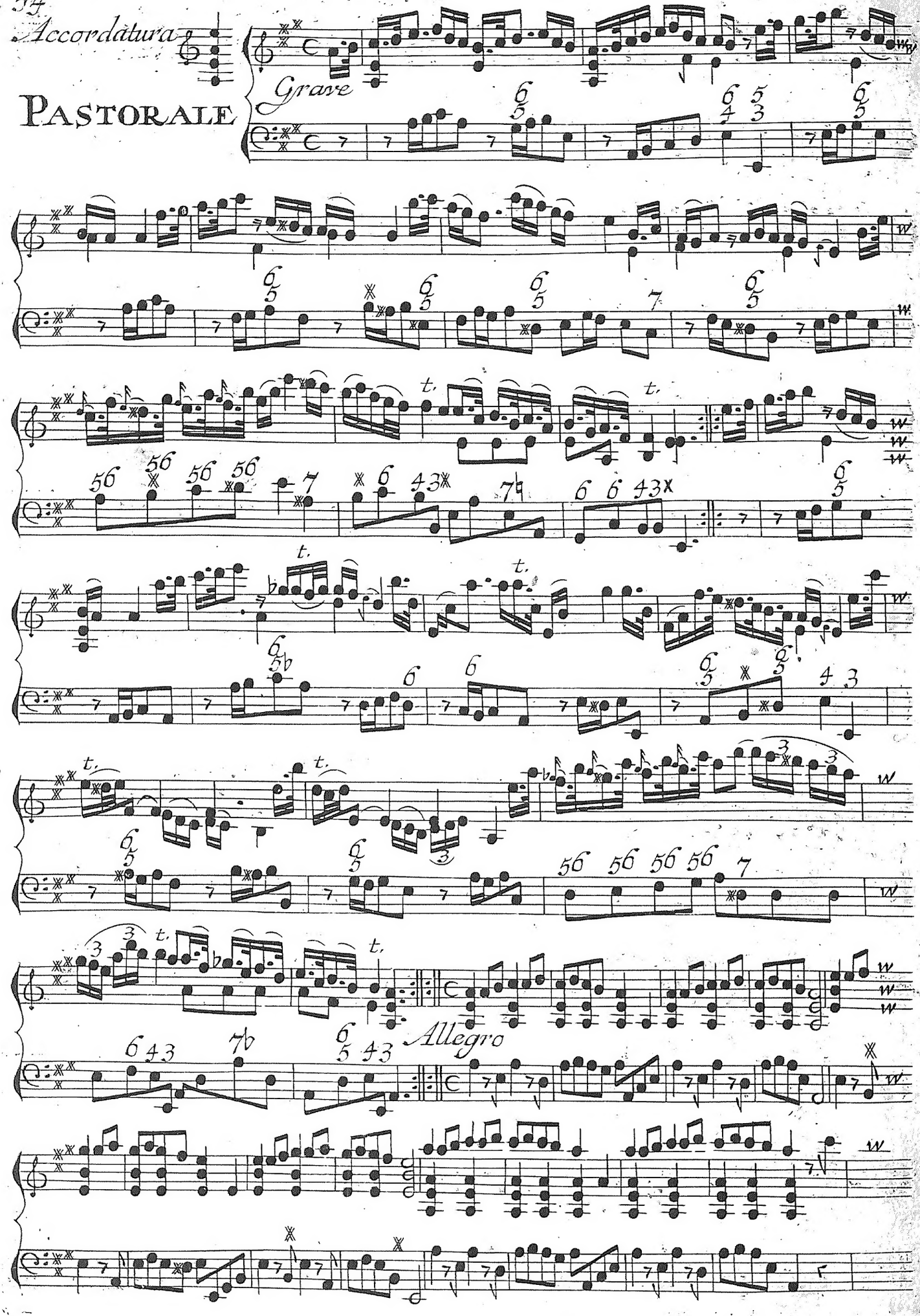

51
Pia.
For.
Volti
576.

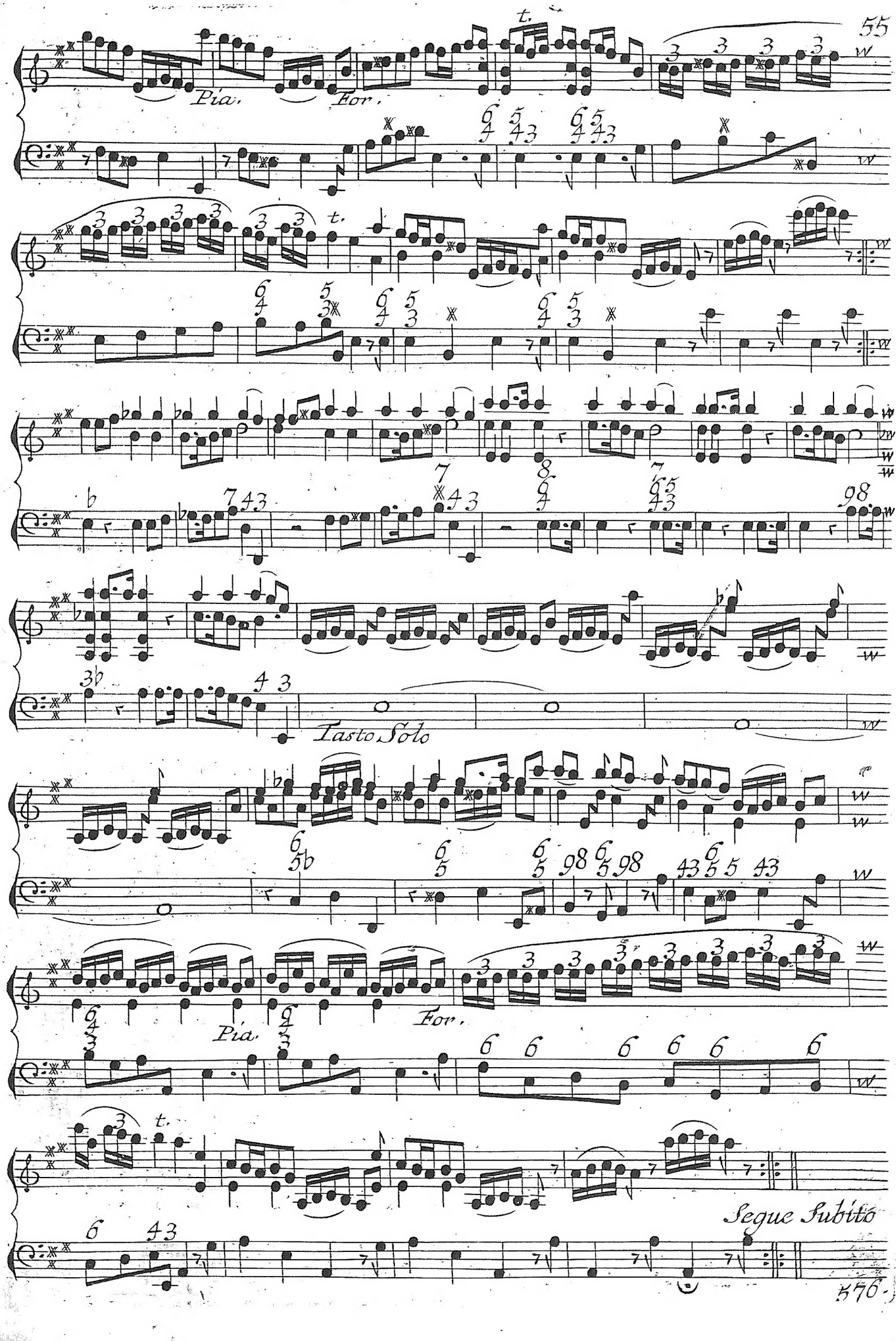

52
Allegro

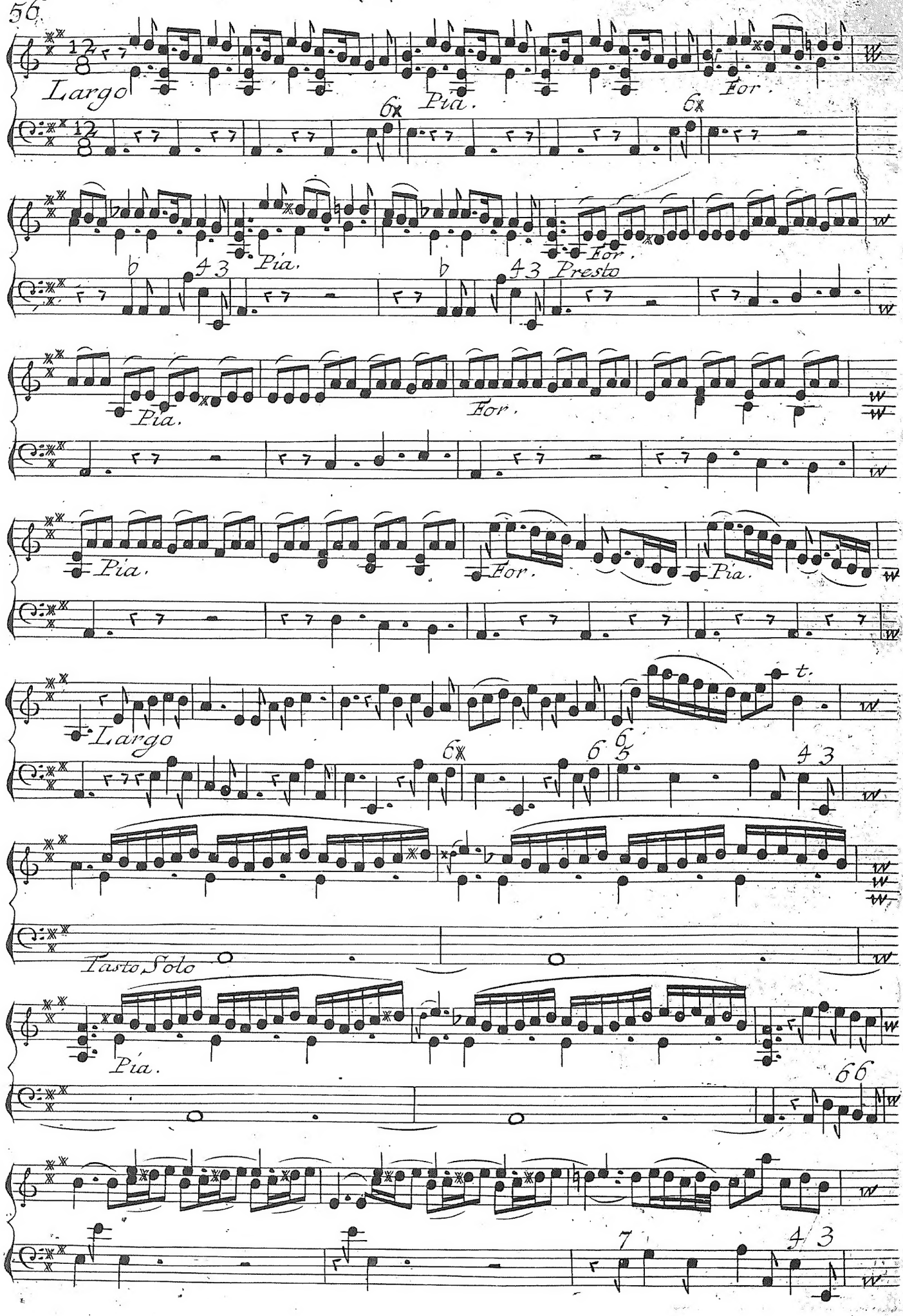

Arpeggio

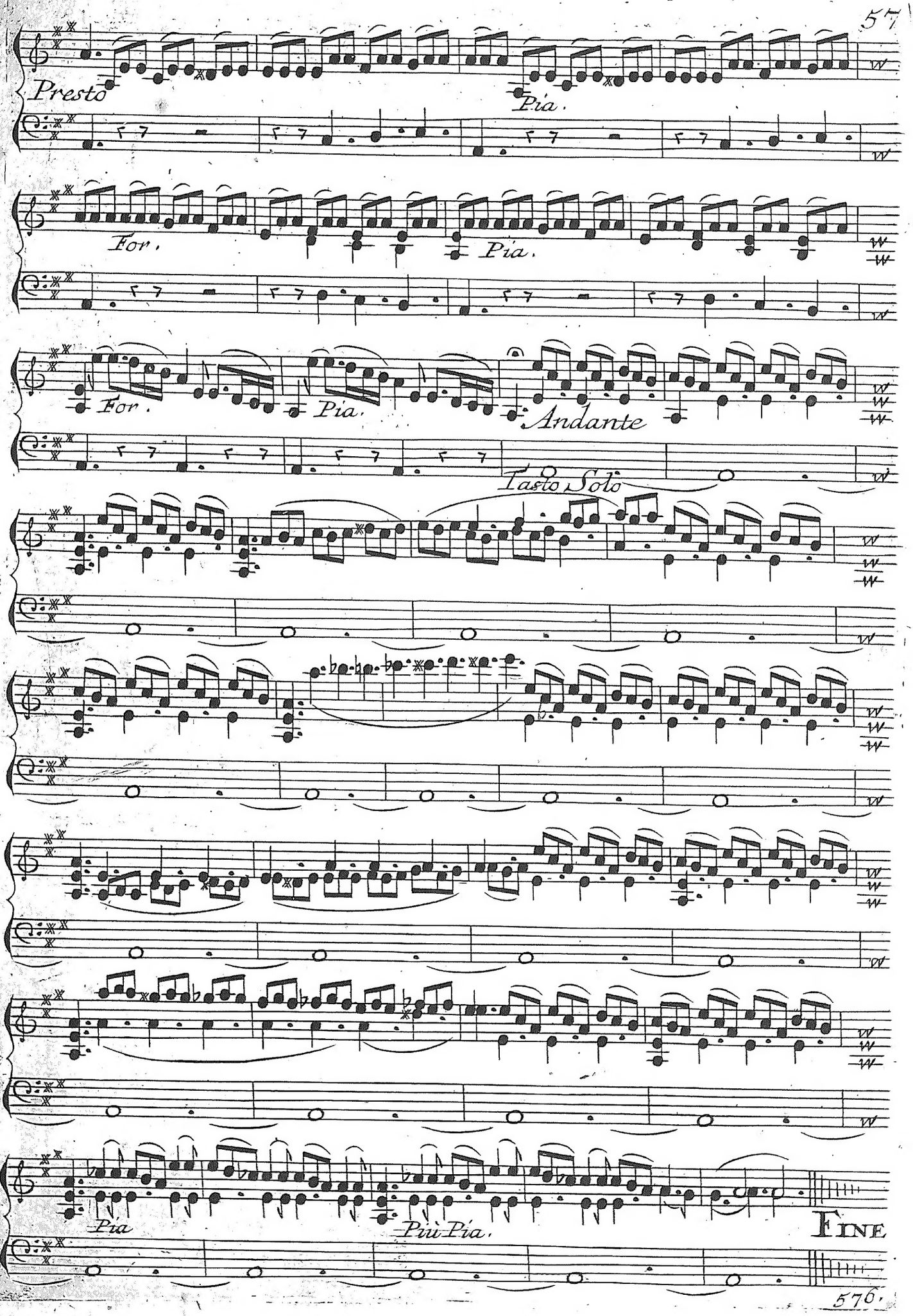
Accordatura

PASTORALE




55
t.
Pia.
For.
t.
Tasto Solo
Pia.
For.
Segue Subito
576.


Largo
Pia.
For.
Pia.
For.
Presto
Pia.
For.
Pia.
For.
Pia.
Largo
t.
Tasto Solo
Pia.


Presto
Pia.
For.
Pia.
For.
Pia.
Andante
Tasto Solo
Pia
Più Pia.
FINE